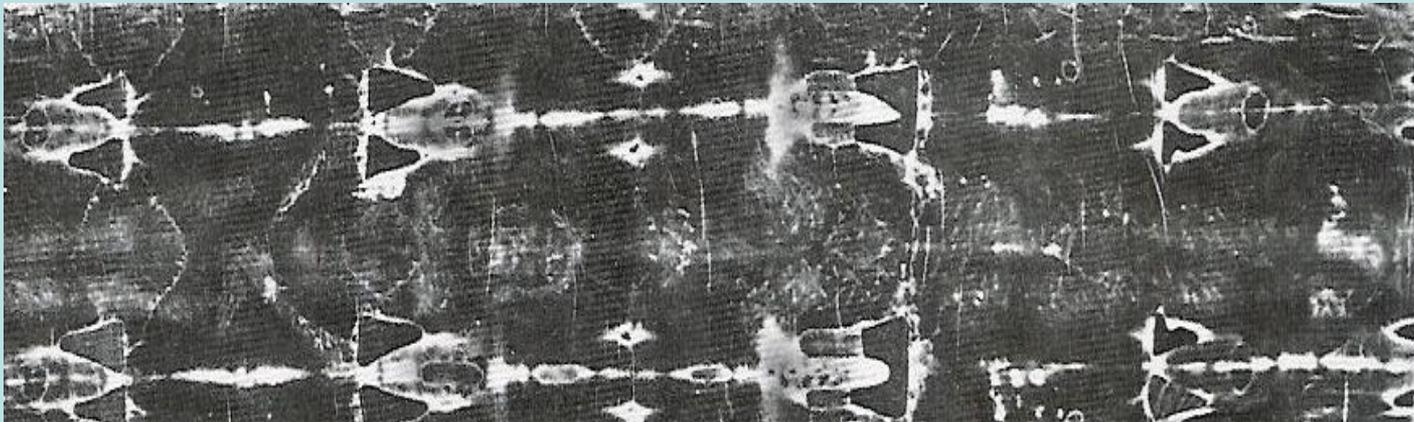
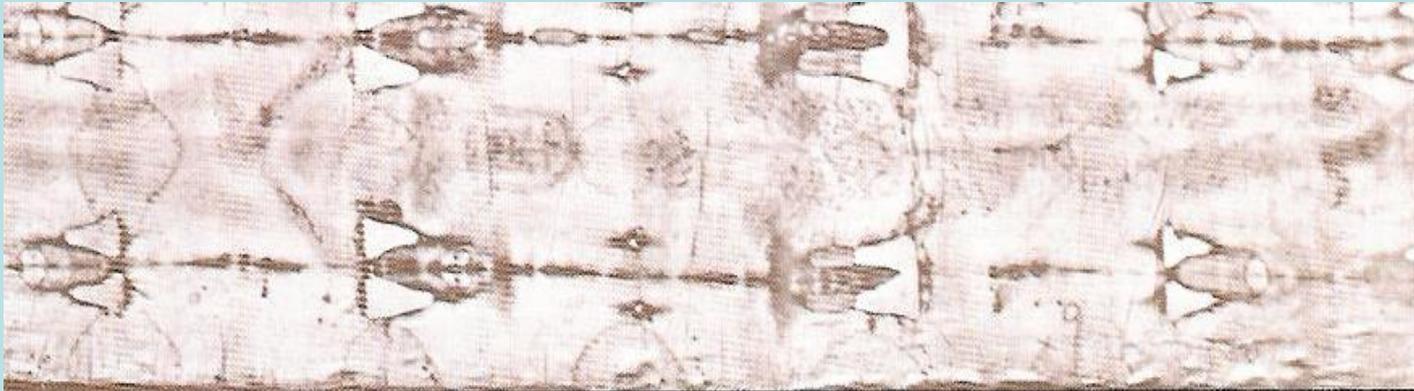
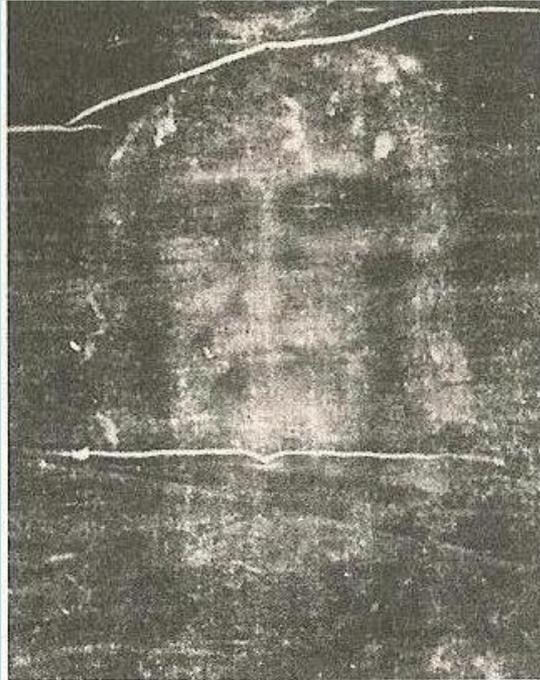


Negativo e positivo a confronto



Dal Positivo al Negativo ?



*1. Negativo del Volto Sindonico
(primo nella storia),
realizzato da Secondo Pia
il 28 maggio 1898*

Il Telo Sindonico



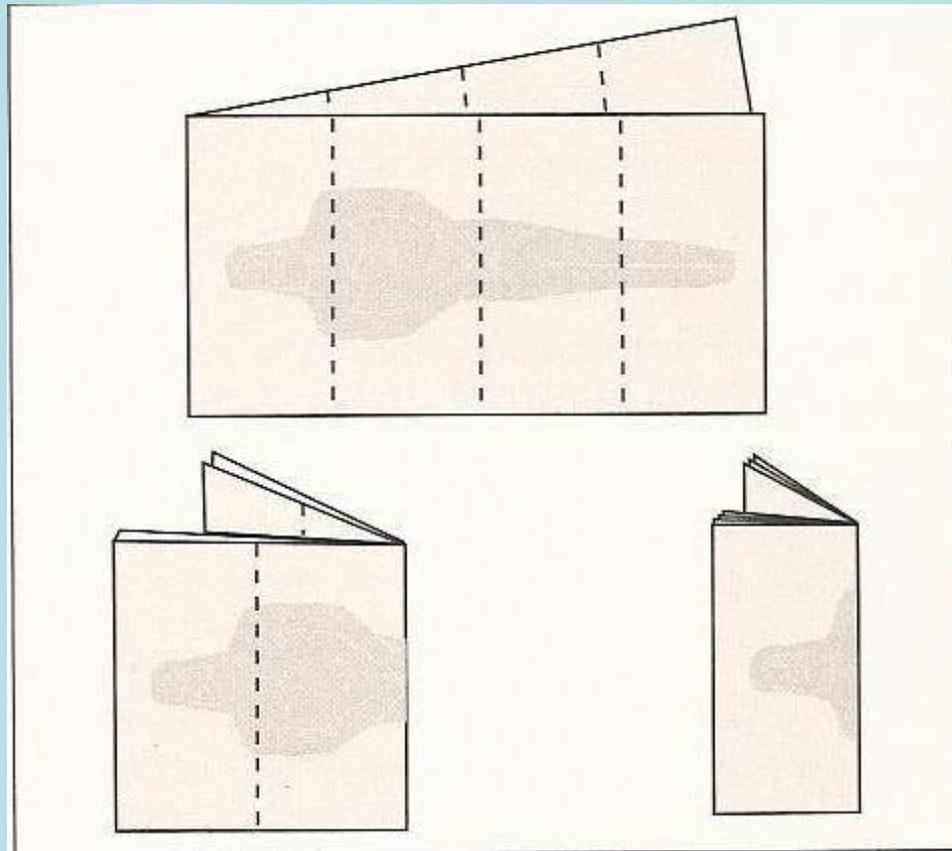
Oggetto dell'Incontro

- Esame del possibile percorso storico della Sacra Sindone da Gerusalemme a Torino
- Esame dell'immagine
- Le prove effettuate
- La Sacra Sindone e la Chiesa Cattolica

La Chiesa del Santo Sepolcro



Le piegature



44. Tetradyplon. Le piegature della Sindone

Periodi Storici

- Dal 1353 ad oggi le vicende della Sacra Sindone sono documentate
- Dal 33 al 1204 esistono tracce di un percorso del telo sindonico, con nomi diversi, in alcuni racconti e documenti
- Dal 1204 al 1353 esistono concrete ipotesi del percorso Sindonico
- La Sindone di Torino è la stessa di cui si sono perse le tracce nel 1204 a Costantinopoli ?

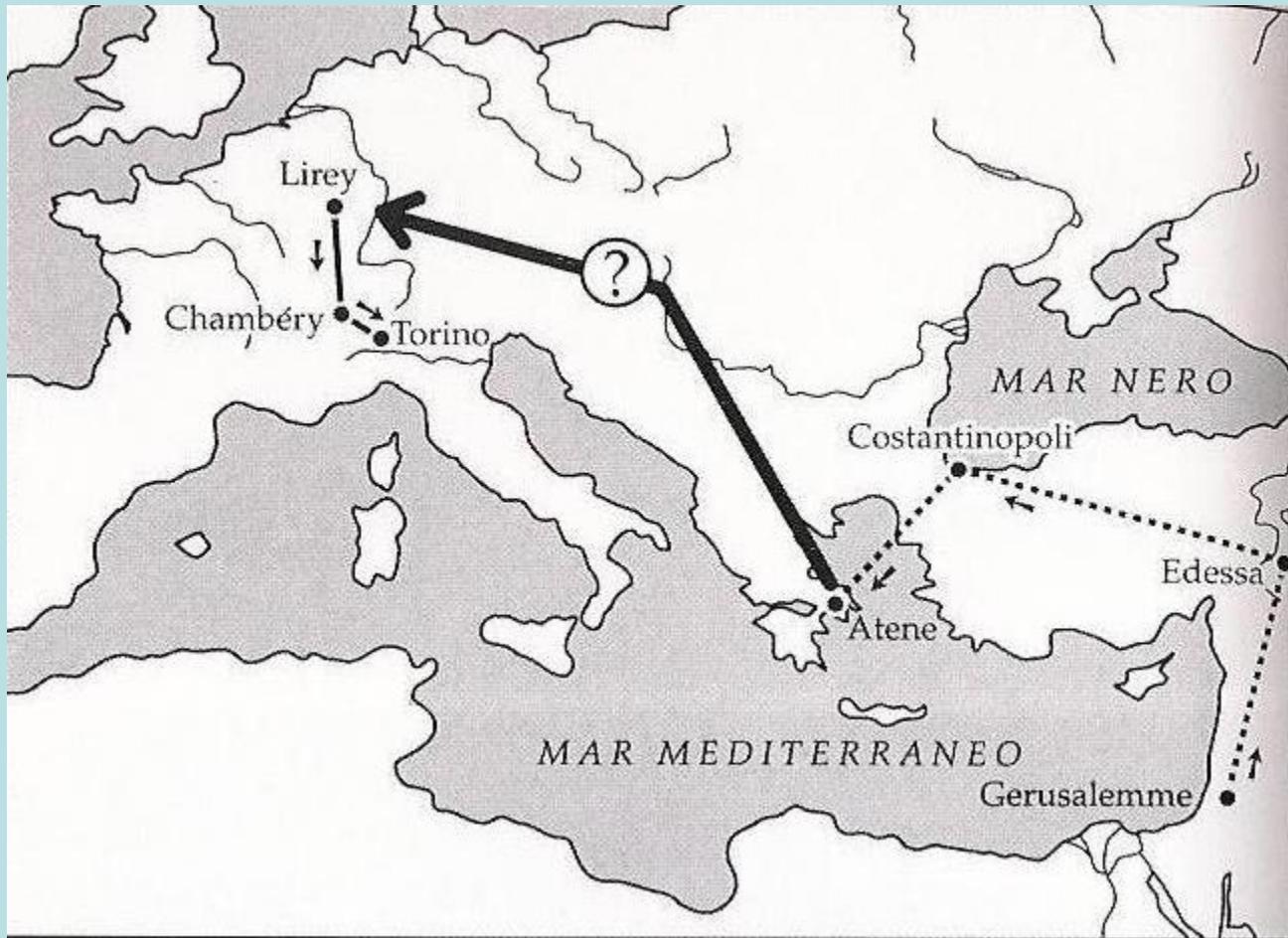
Nomi nel Tempo

- Sacra Sindone
- Tetradyplon
- Sacro lenzuolo
- Telo Acheropoieta
- Mandjlion
- Theoteuktos Eikon (Immagine fatta da Dio)
- Telo del Golgotha
- Sudario di Cristo

Da Gerusalemme a Costantinopoli



Il Percorso della Sindone



IPOTESI STORICA

- Il telo Sindonico, dopo la Resurrezione viene affidato a Pietro. (servo del Sacerdote ?) E' oggetto impuro (Shatnez) contaminato dal sangue di un condannato , nascosto , si ipotizza tra gli Esseni. (Vangelo degli Ebrei)
- Nel 530 un pellegrino cristiano di nome Antonino scrive di aver visitato nella valle del mar morto un convento nel luogo ove era stato a suo tempo custodito il telo sepolcrale del Golgothà

Qumran



Ipotesi Storica

- 131 Seconda rivolta giudaica. La comunità Cristiana si sposta nella “Decapoli” in particolare ad Edessa ove si parlava aramaico.
- La Sacra Sindone divenne “acheiropoieta”, cioè “effigie non dipinta da mano umana”
- L’oggetto impuro era diventato “miracolo”
- Nel 170 il regno di Oshroène si dichiarò ufficialmente cristiano
- Un’icona del v secolo ha tramandato l’arrivo della Sindone ad Edessa . Abgar Manu dispiega sulle ginocchia il Telo Sindonico

Arrivo della Sindone ad Edessa II Secolo (Re Abgar Manu)



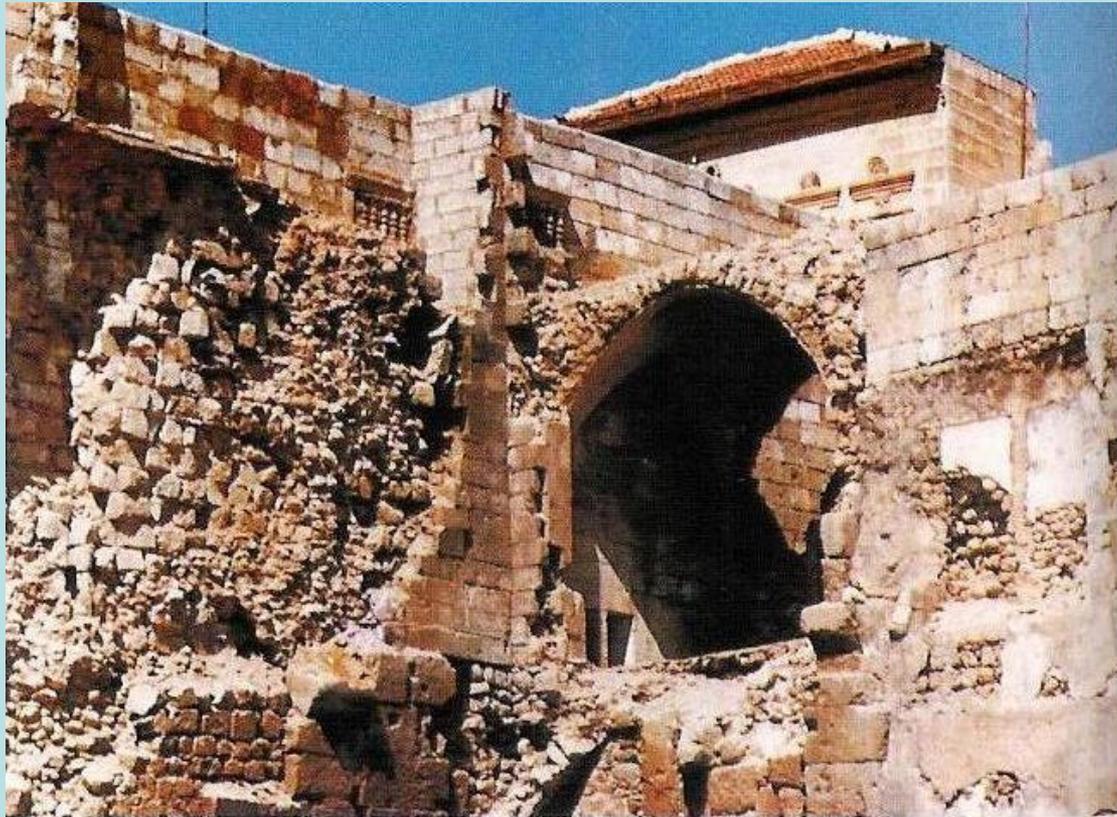
Ipotesi Storica

- Nel 212 I Romani conquistano Edessa ed il “Telo Acheiropoietos” viene nascosto, per salvarlo dalla distruzione, in una nicchia nelle mura della Città.
- Nel 313 l’editto di Milano autorizza il Cristianesimo, ma del Telo Sindonico se ne erano ormai perse le tracce.

Ipotesi Storica

- Nel 544 l'Impero Persiano con Cosroe I cinge d'assedio Edessa, incendia le porte della Città e cerca di abbattere le mura.
- In una nicchia sopra la porta più alta fu ritrovato diligentemente ripiegato il "Telo Sindonico".
- Il vento cambiò direzione ed il fuoco si propagò all'accampamento di Cosroe, distrusse le sue macchine da guerra e lo costrinse a togliere l'assedio.
- Fonte: Prefetto Imperiale di Antiochia – Evagrio narra la storia "Theoteuktos Eikon" (immagine fatta da Dio)

Le mura di Edessa



In alto: Il percorso della Sindone.

In basso: Una porta delle mura di Edessa [Frei]. Sotto i restauri ottomani stanno le antiche mura.

Ipotesi Storica

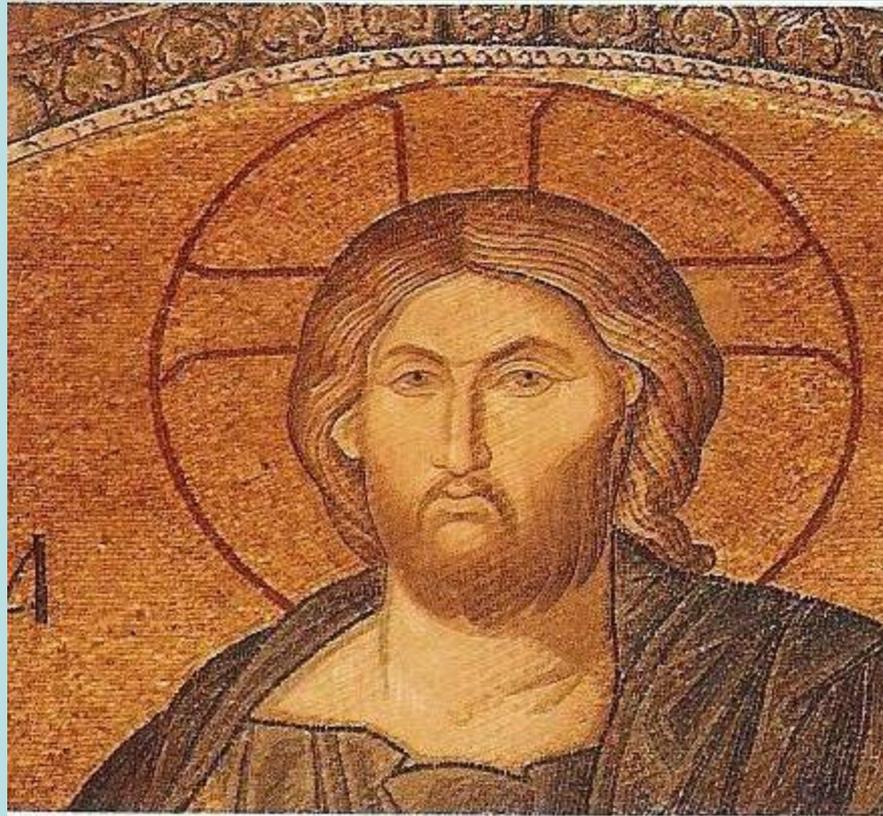
- Intorno al 950 un medico di Edessa di nome Smera trovò un antico testo in siriano che raccontava la Storia del “linteum” e la tradusse in latino.(Copia nella Biblioteca Vaticana)
- . Dal VI secolo l'effigie di Gesù ricalca il volto Sindonico.
- . La Chiesa Grande

Volto Sindonico su un vaso in Argento



*35. Il Volto Sindonico
del Vaso di Emesa
(J. Wilson)*

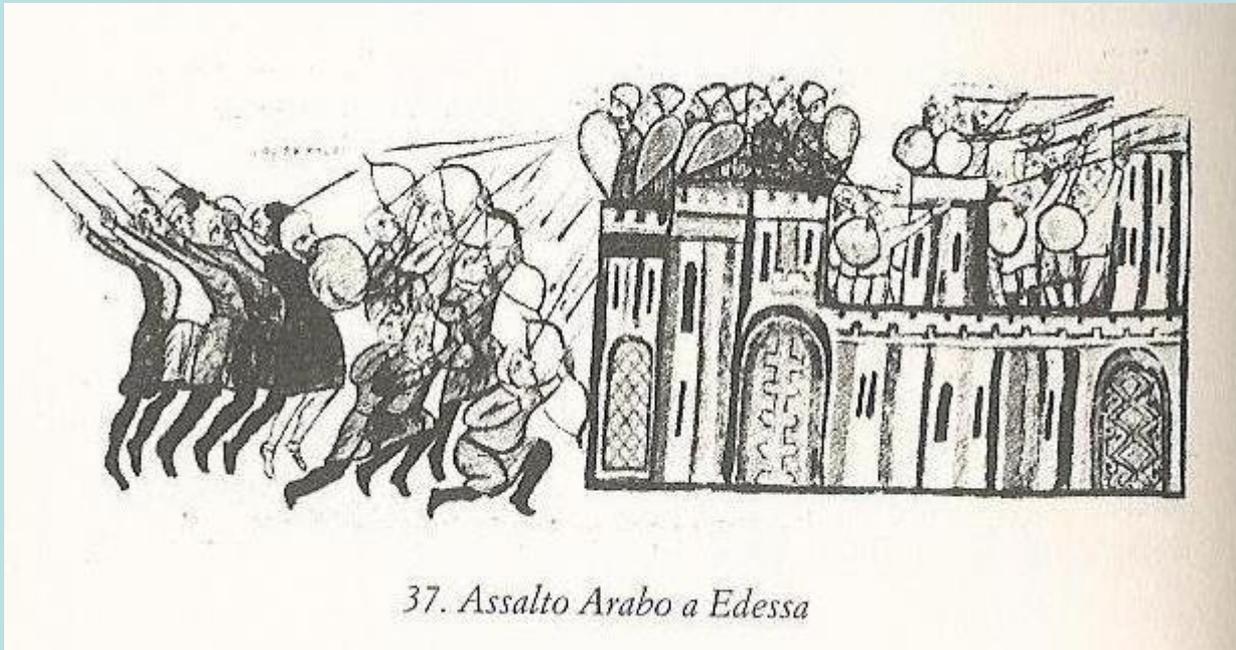
Il volto del Redentore



Crisi dell'Impero Romano d'oriente

- Nel 638, cinque anni dopo la morte di Maometto, gli arabi si scontrano con l'esercito bizantino e lo distruggono ad Yarmuk e conquistano Gerusalemme ed Edessa
- Heraclius, imperatore romano d'oriente ipotizza il trasferimento della capitale dell'impero a Cartagine

Guerra Arabo Bizantina nel 638 Edessa cade in mano Araba



Santa Sofia in Edessa

- La Sacra Sindone viene rinominata Mandjlion e viene rispettata e mantenuta nella sua sede dagli Arabi (Chiesa Grande)
- Nel 942 l'Impero Bizantino pose assedio ad Edessa . Chiese la Sacra Sindone in restituzione. La trattativa ,che prevedeva anche un pagamento in oro, la libertà di prigionieri ed il termine delle ostilità, fu accettata dai Bizantini che quindi ottennero la Sacra Sindone

A Costantinopoli

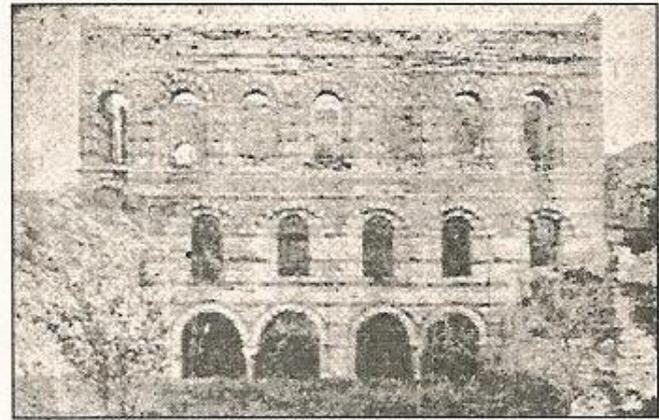


La miniatura del codice Skylitzes del XIII secolo conservata a Madrid [Bonnet-Eymard]. Rappresenta l'arrivo della Sindone a Costantinopoli nel 944 e la consegna all'Imperatore Romano I Lecapeno sulla porta della città.

Da Edessa a Costantinopoli

16 Agosto 944 festa della S. Sindone

- Costantino VII Porfirogenito con sontuosa cerimonia depone la Sacra Sindone nel complesso di Santuari “Blachernae”



Resti del Palazzo di Costantino Porfirogenito a Blachernae

Costantinopoli conservò per oltre due secoli la Sacra Sindone (944-1204)



Nel 1195 Alessio III usurpò il trono del fratello. Il nipote si rivolse ai Crociati per recuperare il trono offrendo, a richiesta, la sottomissione alla Chiesa di Roma



Presenza di Costantinopoli da parte dei Crociati (1204 IV Crociata)



I Templari

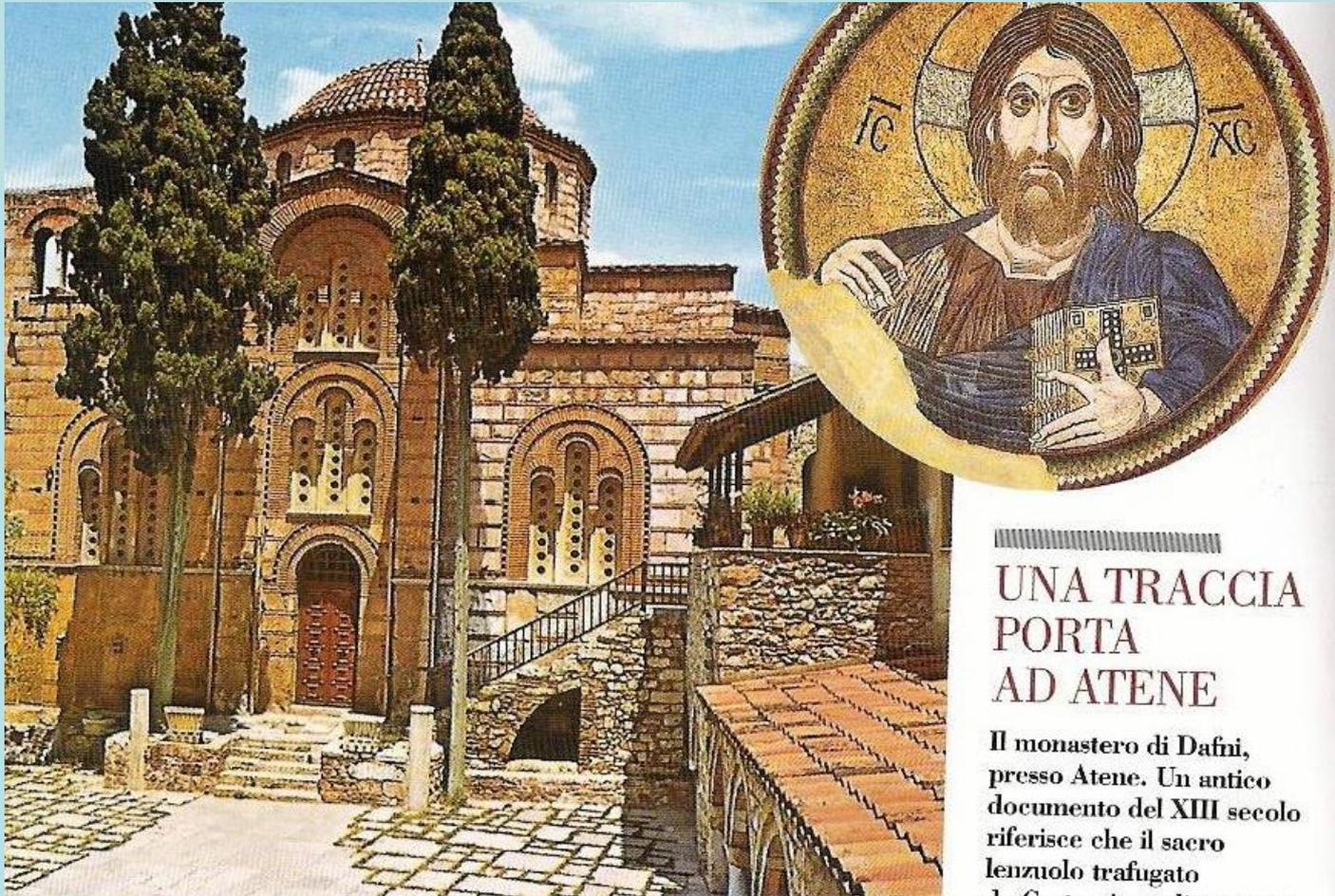


I Templari ad Atene



54. I Cavalieri Templari ad Atene

Atene



Richiesta di restituzione della Sindone 1205 da parte dell'imperatore Teodoro Angelo Comneno (Bibl. Naz. Palermo 1910 nei documenti Ordine Cav. Costantiniano –Angelico)

tem et ante R. surrectionem noster Dominus Jesus Christus involutus est, Galli. Scimus res sacras Venetiar, in Gallia & ceteris locis praedatorum servari, Sacrum Linteum in Athenis. Tot spolia ut sacra contra jus fasque adimenda non sunt, tamen nomine Jesu Christi nostri Domini & tui, quamvis contra voluntatem tuam, car-

-4. D. MCLV.

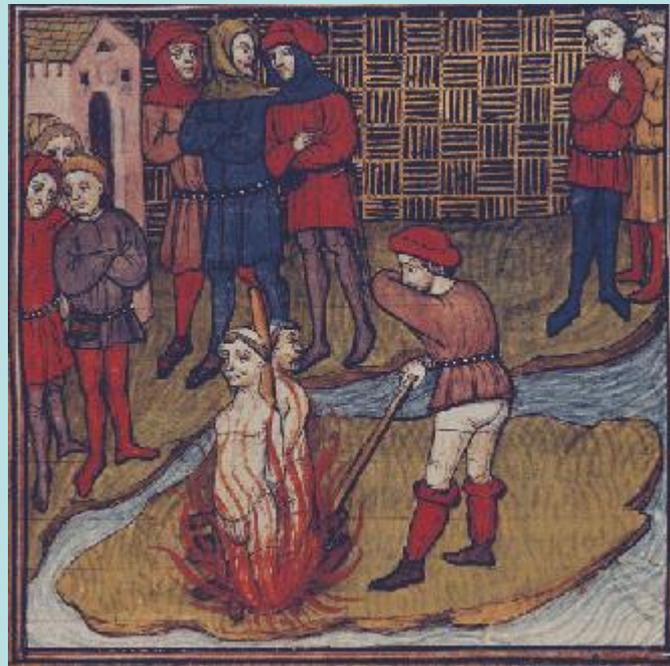
Vidit: *Benedetto Riquisto*

PARROCCHIA S. TOMMASO a CAPUANA
In S. CATERINA a FORMELLO
Piazza E. De Nicola, 49 - NAPOLI



*Copia conforme all'originale
conservata in questo Archivio
Sce. Pasquale Riquisto*

Il rogo 18 marzo 1314 ove arsero vivi il gran maestro Jacques de Molay e Geoffrey de Charnay



1204 Costantinopoli

- Tra i conquistatori di Costantinopoli vi era tale Othon de la Roche, probabile saccheggiatore di Blachernae
- In linea femminile i de Vergy discendono dai de la Roche
- Geoffroy de Charny (discendente omonimo del Templare andato al rogo) sposa i Joanne de Vergy
- Nel 1353 a Lirey, feudo dei “de Charny” ricompare la Sacra Sindone

Storia

- Dal 1353 Goffredo De Charny costruisce una cappella a Lirey ove si può ammirare la Sindone
- I pellegrinaggi indispettiscono i Vescovi locali che contestano la veridicità della Sindone
- Nel 1389 il Papa Clemente VII autorizza le ostensioni senza confermarne l'autenticità

Ludovico di Savoia 1453 riceve la Sacra Sindone da Margherita de Charny



Un ritratto di Ludovico di Savoia, che nel 1453 ricevette la Sindone da Margherita di Charny e la portò a Chambéry.

Castello di Chambéry



Emanuele Filiberto di Savoia

1528 - 1580



Incisione in rame del 1578



Incisione in rame eseguita dal torinese GIOVANNI TESTA per ordine di EMANUELE FILIBERTO, in ricordo della Ostensione del 1578.

Francobollo sulla Sindone



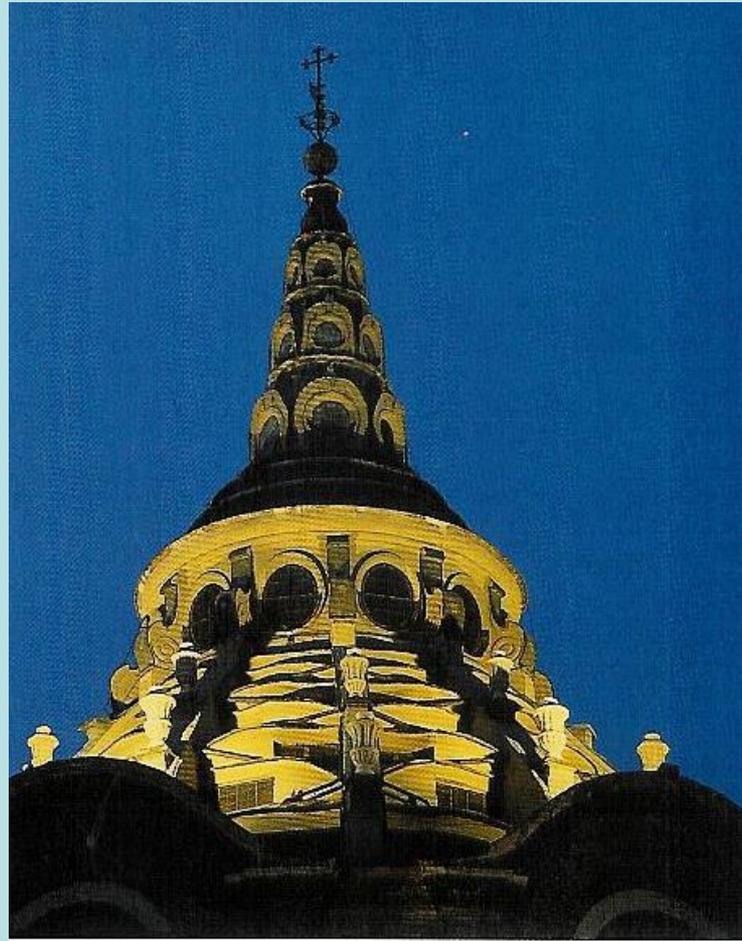
San Carlo Borromeo venera la Sacra Sindone in Torino (1578)



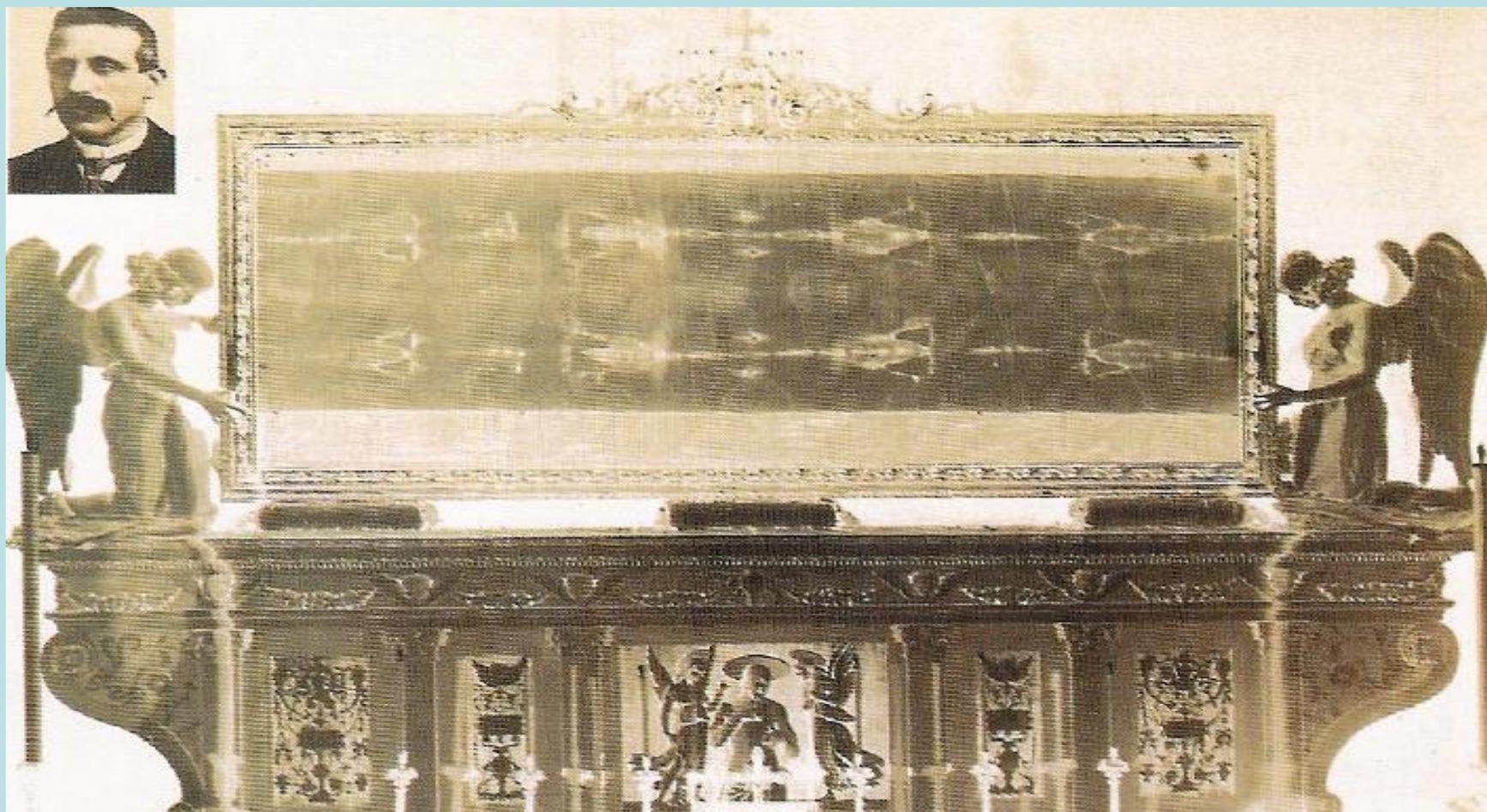
SINDONE DI SAN CARLO



Cappella del Guarini



1898 Avv. Secondo Pia la fotografia trasforma il negativo in positivo



Incendi

- ??? Ante 1195 a riprova esiste una serie di fori ad L documentati nel Codice Pray (1195) e su una riproduzione della Sindone effettuata da Albrecht Dürer nel 1516 (Lierre in Belgio)
- 1532 3- 4 Dicembre in Chambery
- 1997 11-12 Aprile in Torino

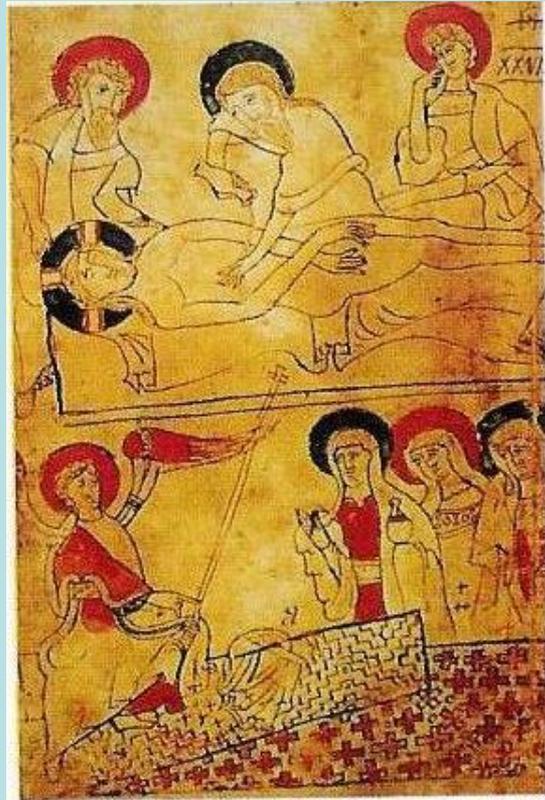
Incendio a Torino



Copia Sindone attribuita ad Albrecht Dürer 1516

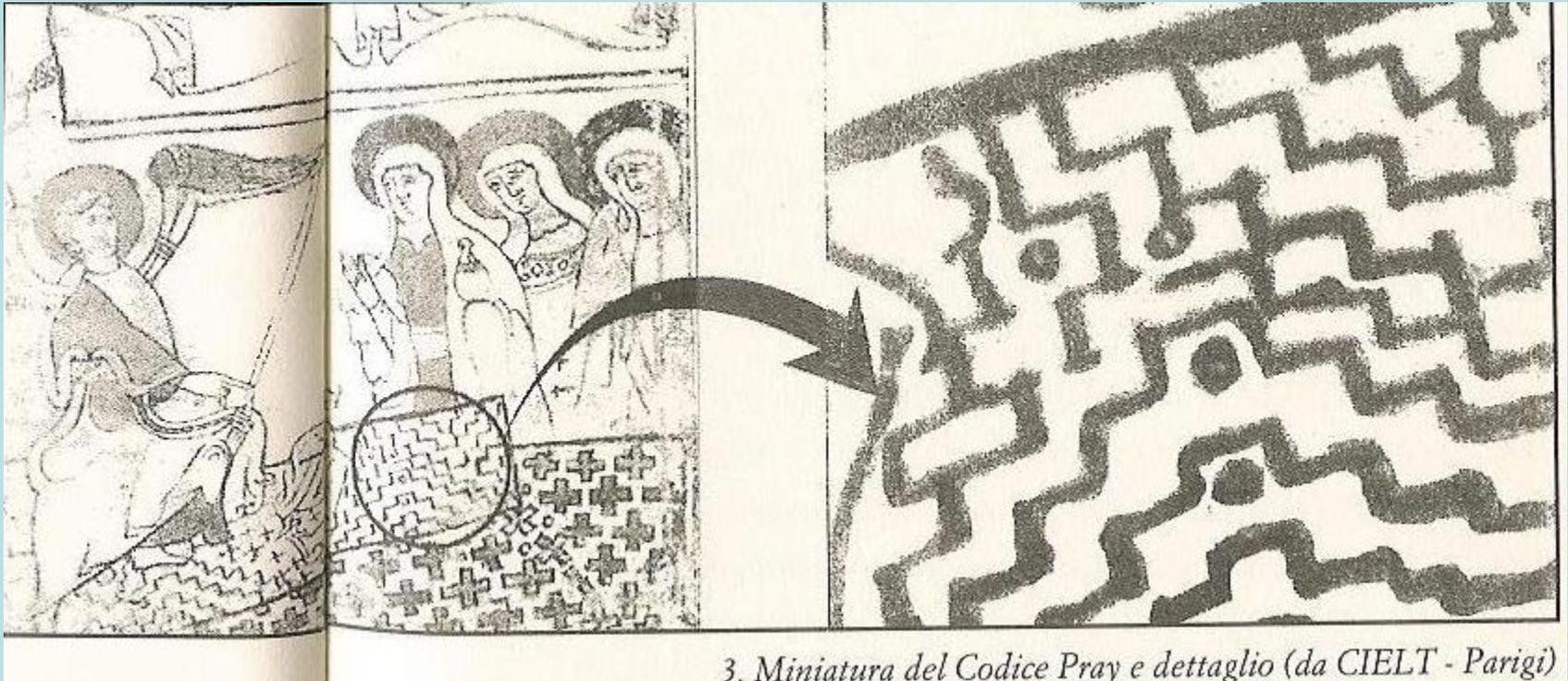


Il codice Pray

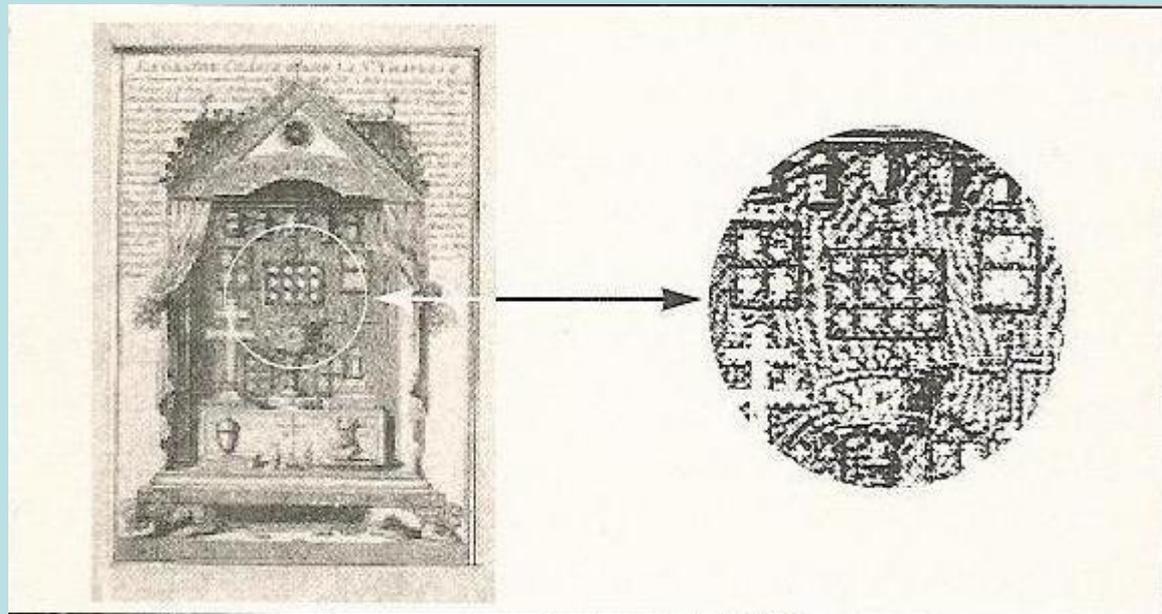


L'illustrazione del Codice di Pray
(ca. 1190) con il disegno
della Sindone [Lejeune].

Il codice Pray 1150/1195



Parti asportate dalla S. Sindone donate nel 1241 dall'Imperatore Baldovino II a Luigi IX per indurlo alle crociate. Trattasi di scapolare inventariato a Costantinopoli e poi a Parigi perso durante la rivoluzione francese



58. Antica riproduzione del perduto reliquiario della "Sainte Chapelle".
Cornice con ricopertura a graticcio di stile edesseno, simile per forma
al "Tetradylon".

San Luigi IX (VII- VIII Crociata)

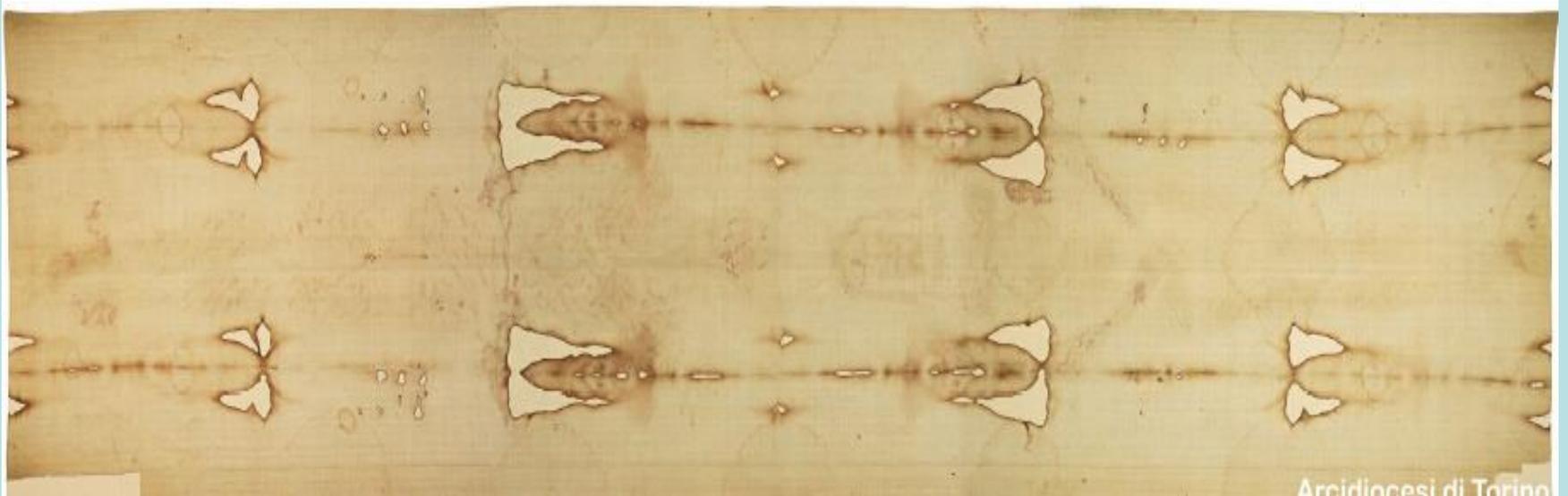


Restauri sulla Sindone

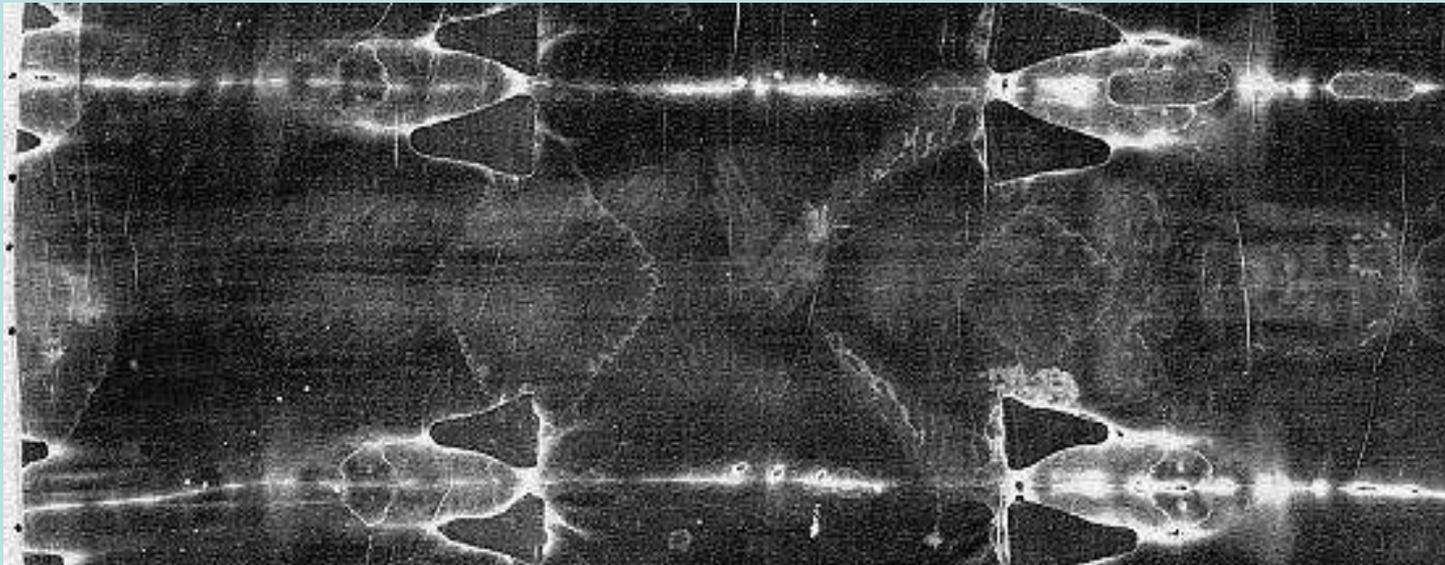
Restauri sulla Sindone

1973	Rammendi Monache di S. Giuseppe - Torino
1868	Rammendi e Fodera princip. Clotilde Savoia Bonaparte
1694	Restauri vari ven. Sebastiano Valfrè
1534	Rattoppi, Rappezzi, Fodera Clarisse - Chambéry
944/1204	Ritagli per Reliquie e Restauri Costantinopoli
1....?	Incendio e riparazioni?
II/IX sec.	Nascondimenti, piegature a quadro Gerusalemme, Pella, Edessa

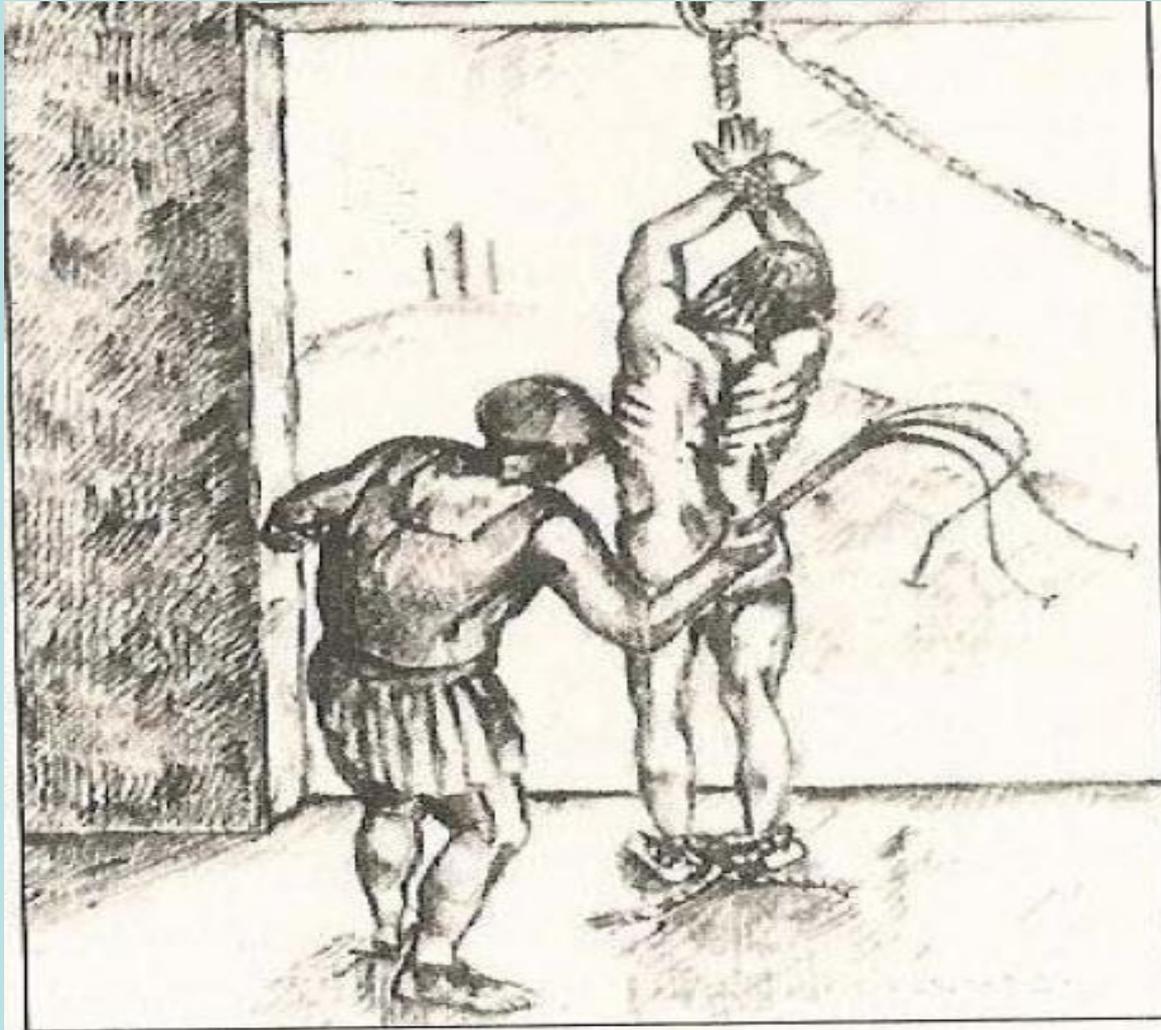
La Sacra Sindone



Sindone in Negativo

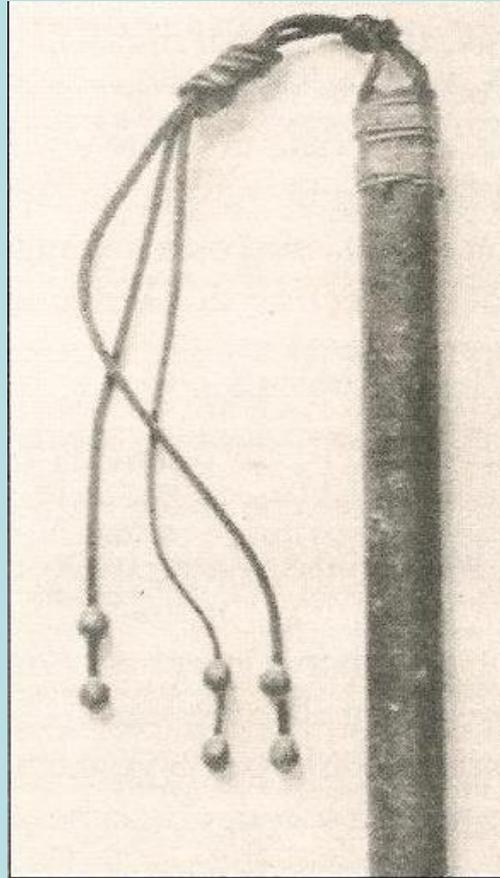


La Flagellazione 120 colpi contro gli usuali 21



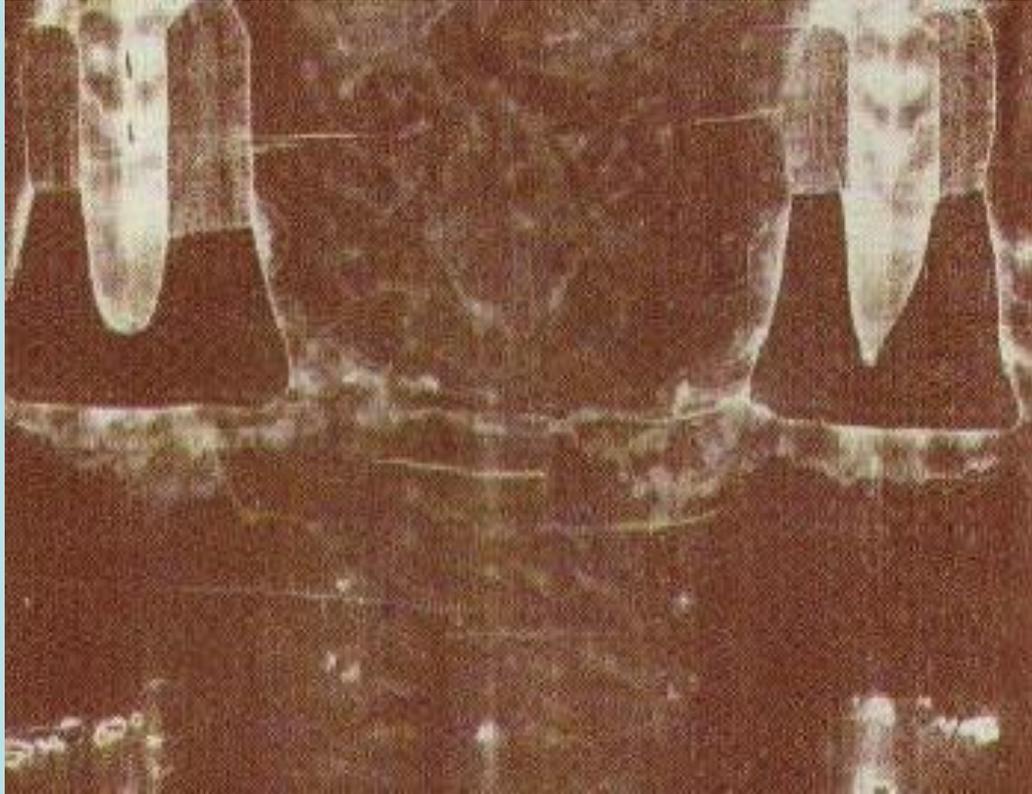
62. *Flagellazione romana* (Claudia Bellini)

Il Flagrum



63. *Il Flagrum taxillatum*

I segni della Flagellazione



La Corona di spine



64. *Coronazione con serto spinoso*
(Claudia Bellini)

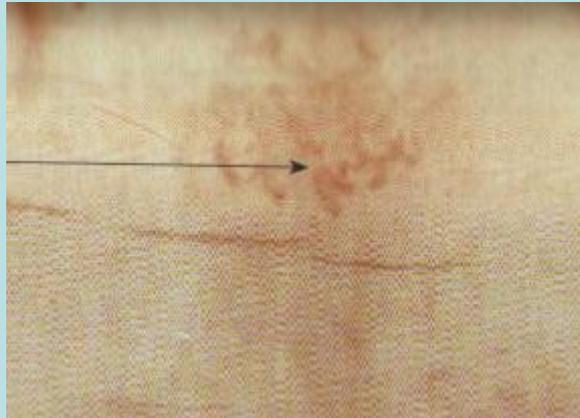
Segni della corona di spine



Segni della Corona di spine



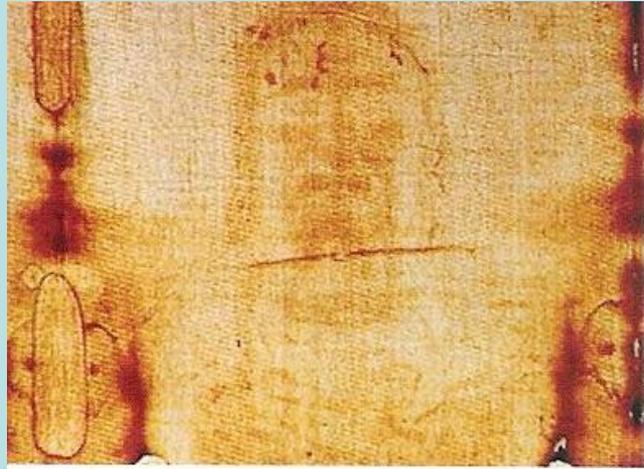
Segni Corona di spine sulla nuca



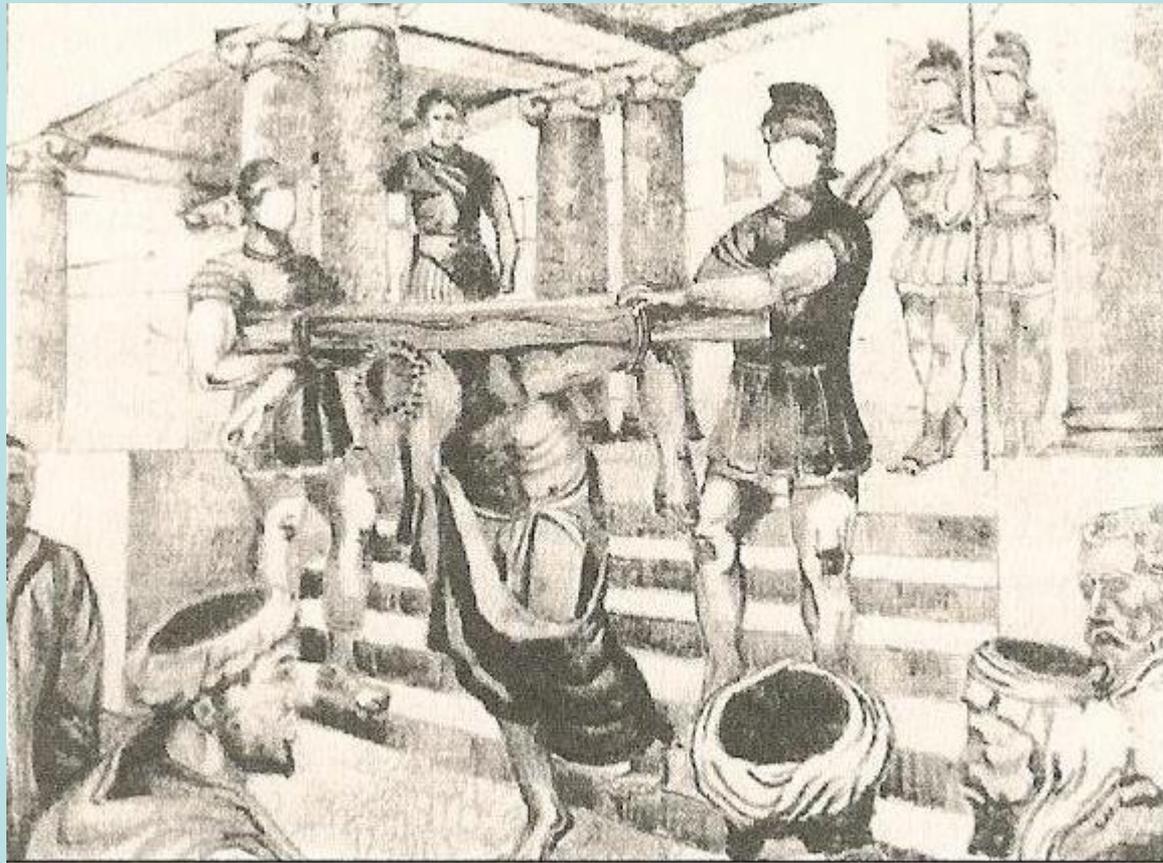
Segni di spine sulla nuca



I segni della Corona di spine

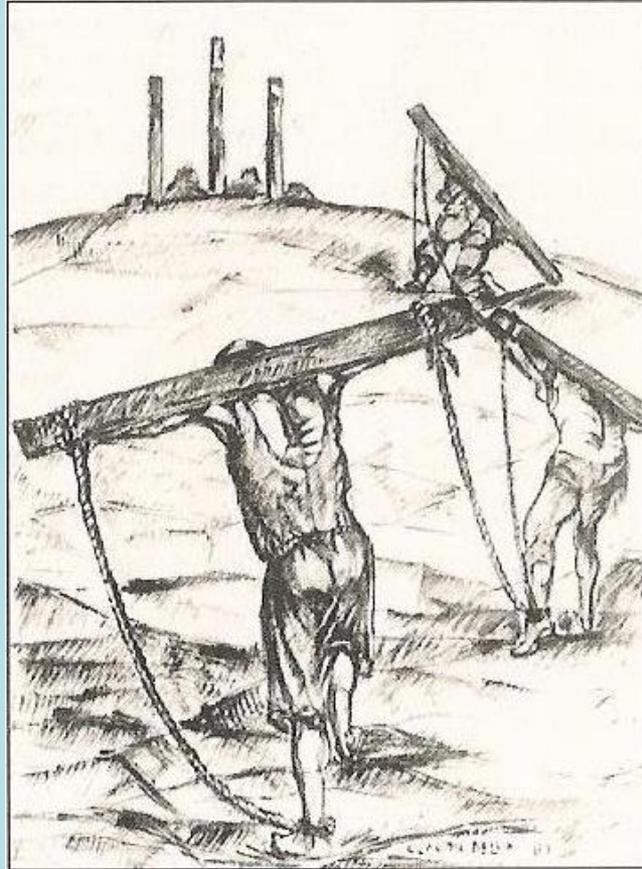


Il Patibulum



65. *Patibulum* (Arch. Sergio Varisco)

Il Corteo



66. Il "Corteo" (Claudia Bellini)

I segni del Patibulum

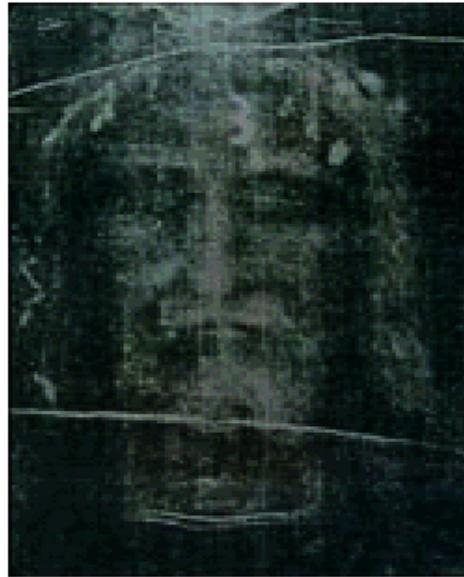
- Sulle Scapole le ferite del “flagrum” risultano appiattite e slargate, come compresse da un peso
- Foto a fluorescenza confermano lo schiacciamento senza lacerazione.
- Matteo e Marco dicono che a Gesù fu concesso di indossare la tunica in quanto particolarmente piagato dalla flagellazione

Le Cadute

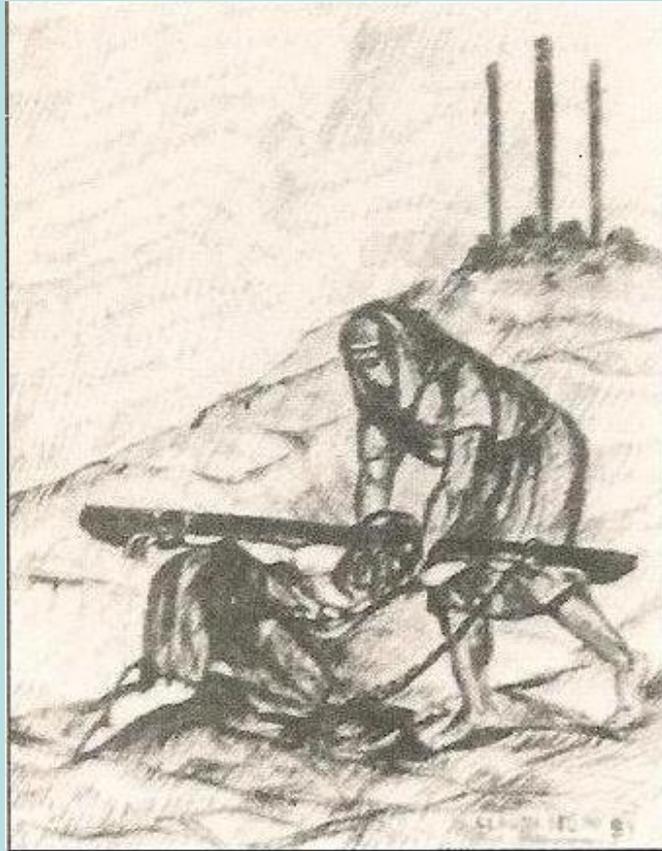


68. Le "Cadute" (Claudia Bellini)

Segni delle cadute sul volto

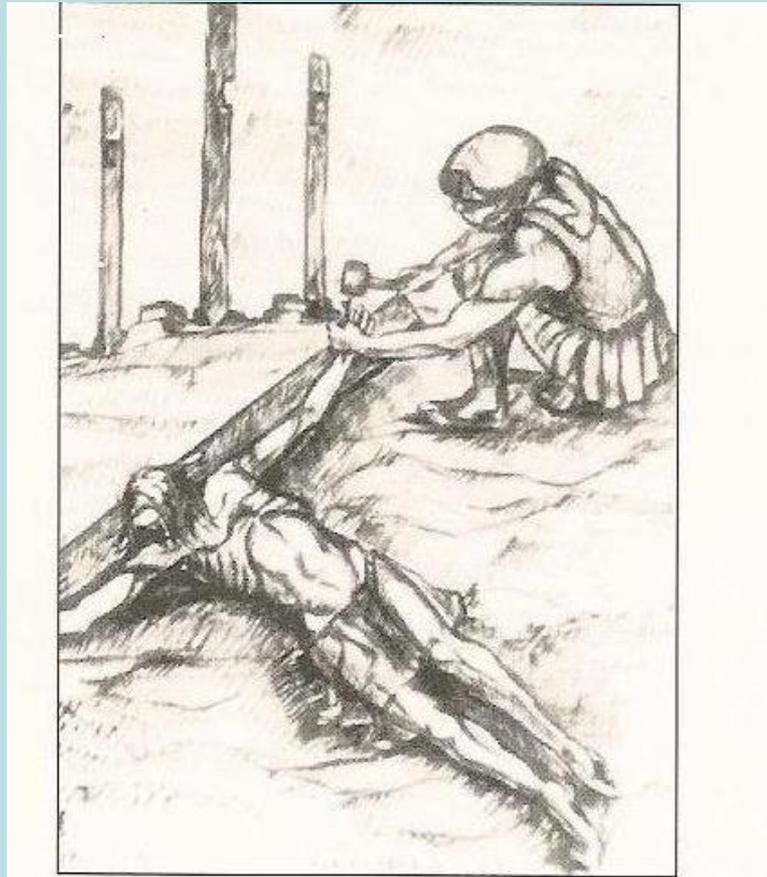


Il Cireneo



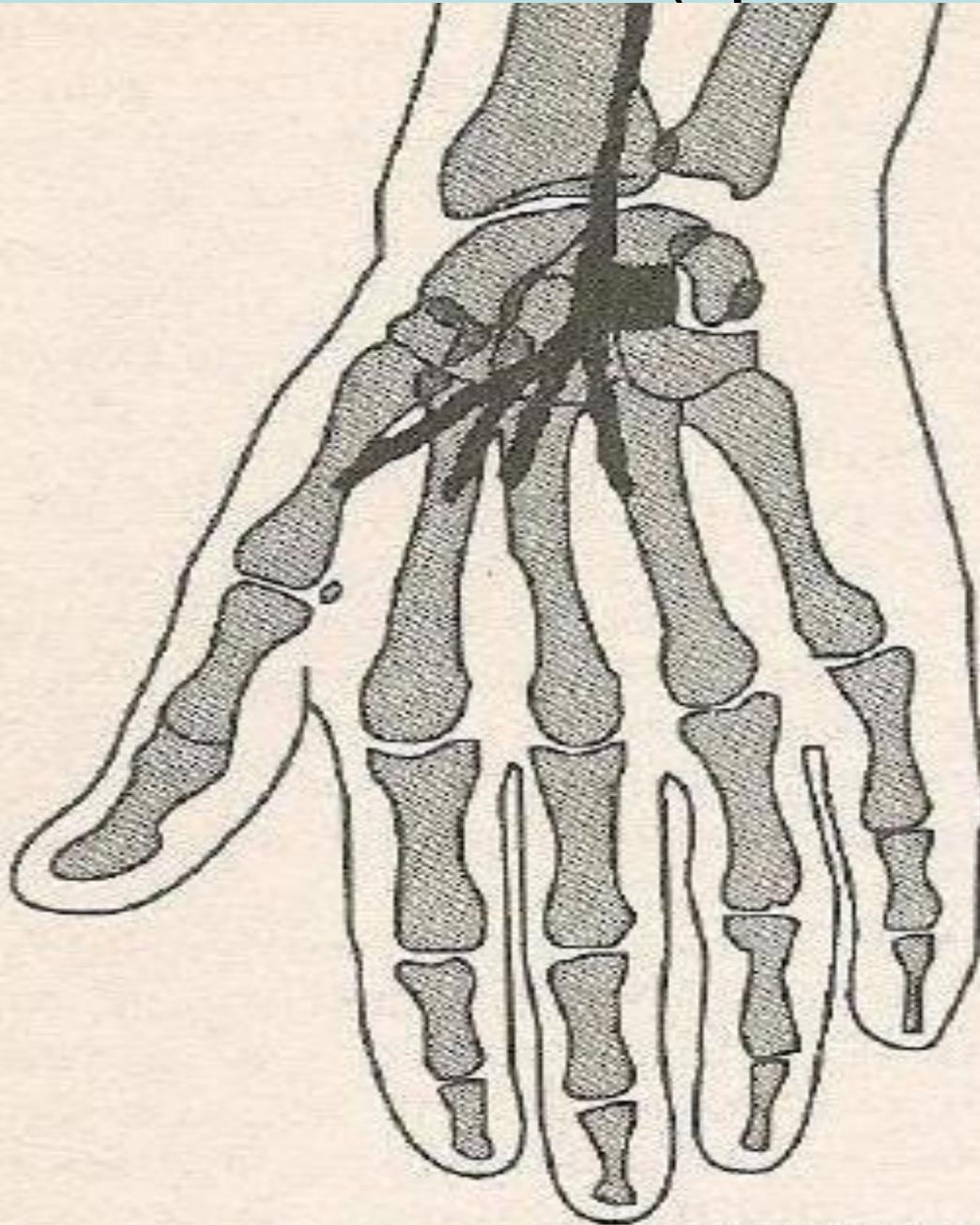
69. Il "Cireneo" (Claudia Bellini)

Inchiodatura dei polsi

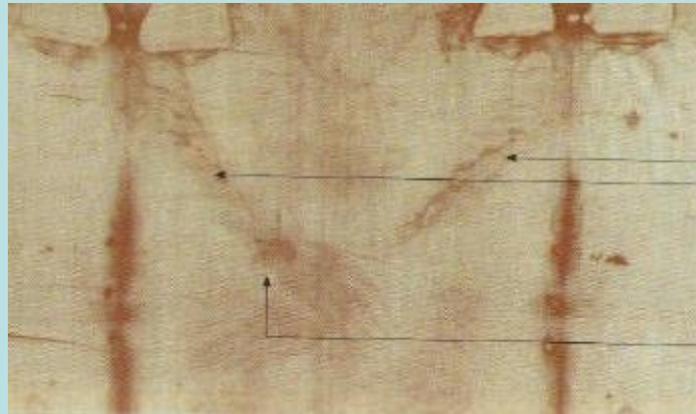


Inchiodatura delle mani al "Patibulum" (Claudia Bellini)

Posizione del chiodo (spazio di Destot)



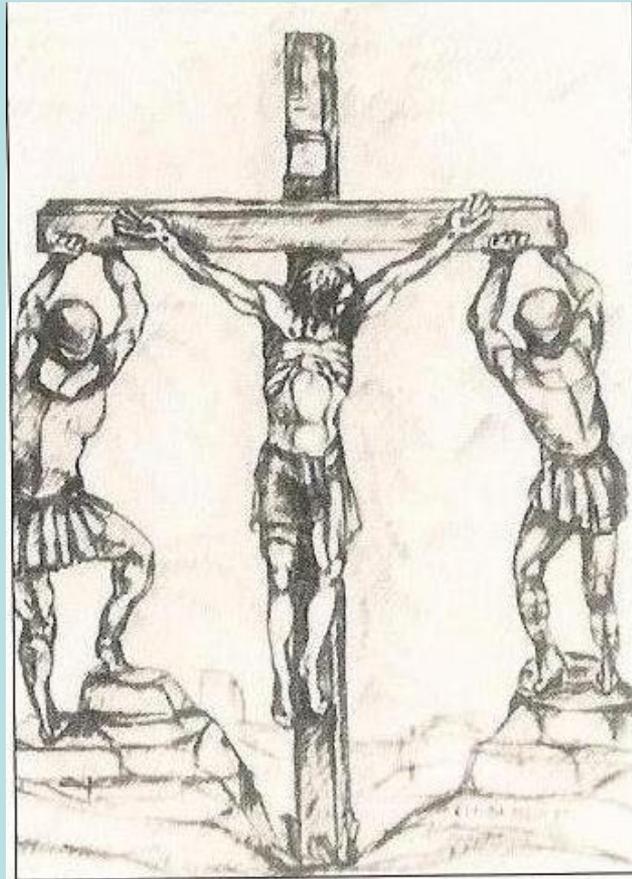
I segni dei chiodi nei polsi



Segni chiodi nei polsi

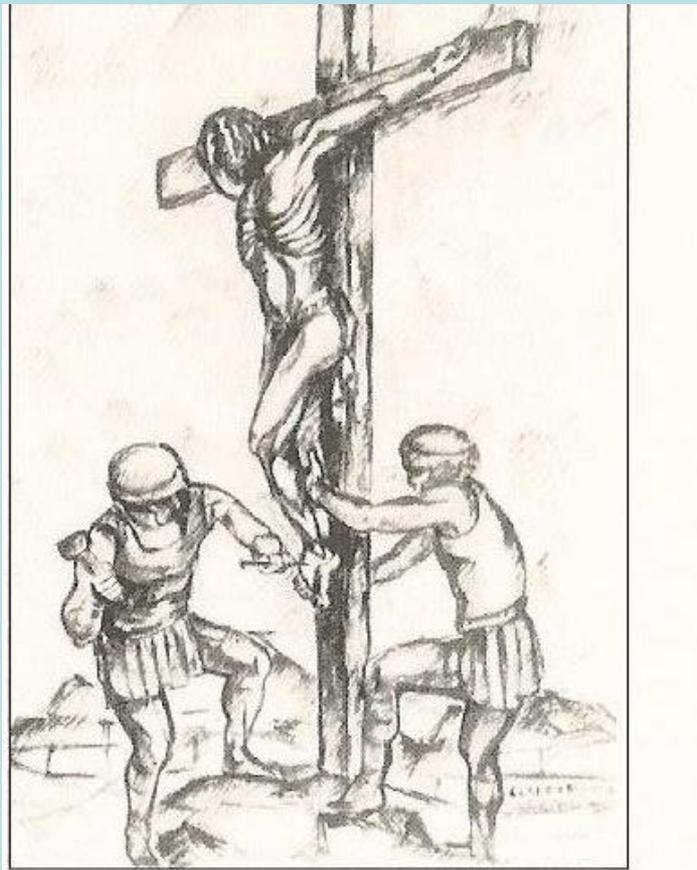


Sollevamento sullo stipes



5. Sollevamento del "Patibulum" (Claudia Bellini)

Inchiodatura dei piedi



Inchiodatura dei piedi allo "Stipes" (Claudia Bellini)

Posizione dei piedi



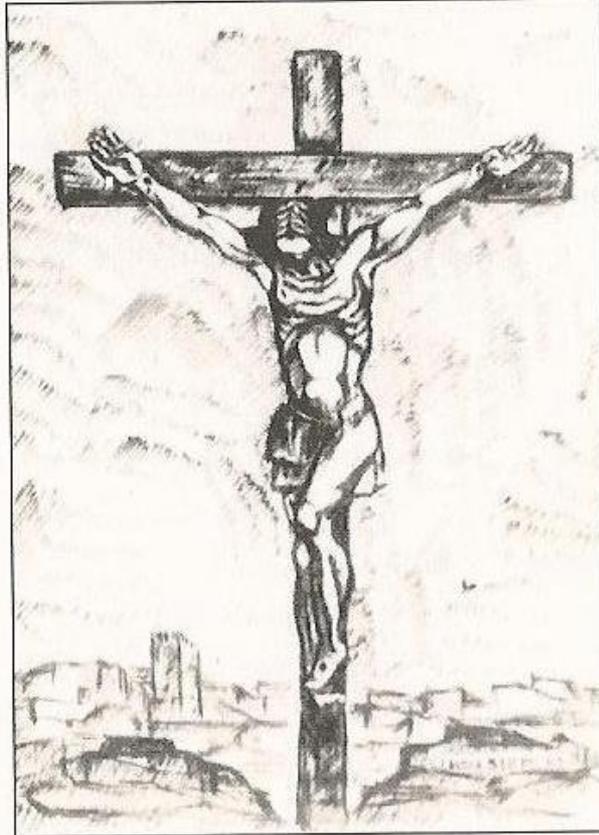
Posizione dei piedi del "Cruciaris" (Ric. C. Bellini)

Agonia del cruciarius



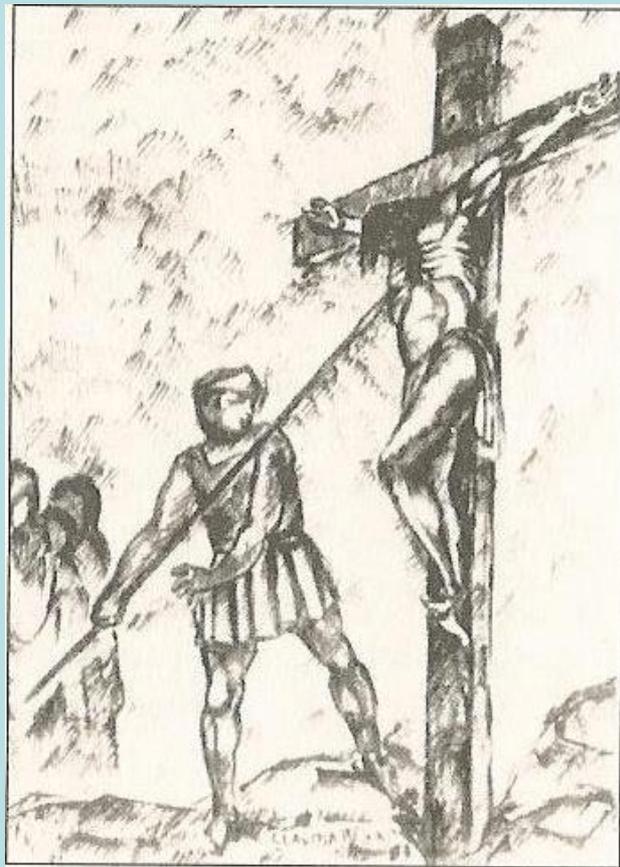
*L'agonia del "Cruciarius": autosollevamento per crisi respiratoria
(Claudia Bellini)*

Agonia del crociarius



8. L'agonia del "Cruciarius": accasciamento sulle ginocchia
(Claudia Bellini)

Il colpo di Lancia



Il "Colpo di lancia" al torace (Claudia Bellini)

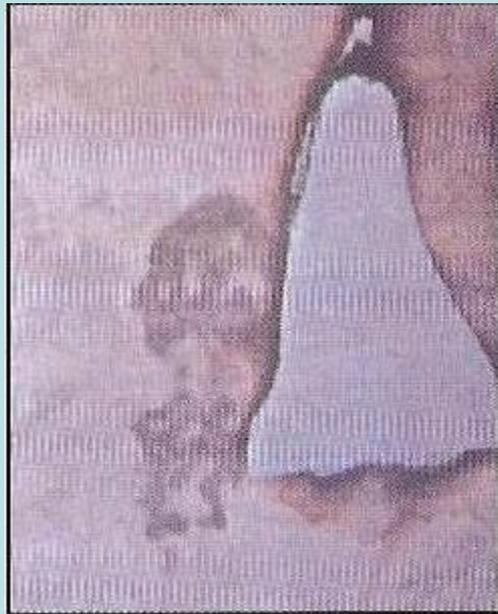
La Ferita al Torace



Conseguenze

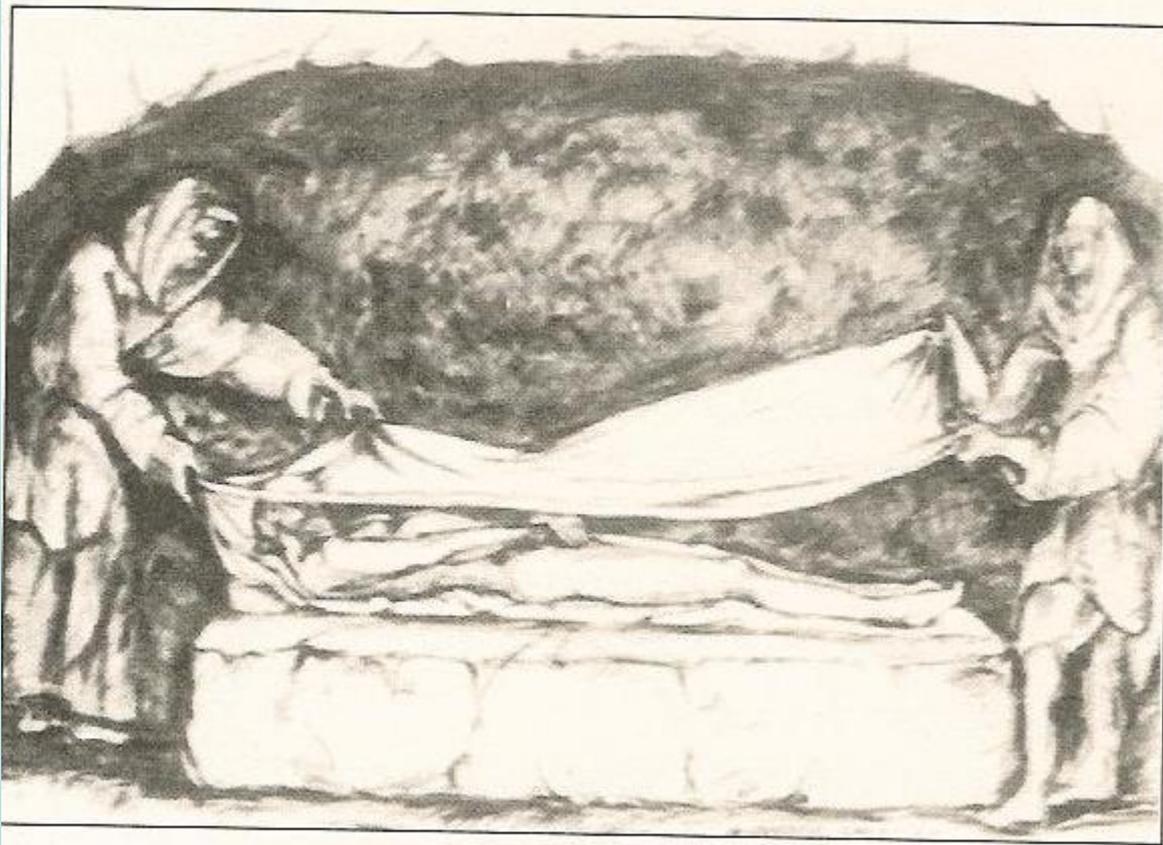
- Il colpo di lancia su cadavere perfora la pleure nella quale, nella sofferenza della tortura, si era riversato il sangue.
- I vangeli parlano di sangue ed acqua.
- Il sangue, a morte avvenuta ed anche a seguito delle torture, si era scisso nella sua parte sierosa
- Sulla Sindone risulta Sangue e siero

Fuoriuscita di Sangue ed acqua



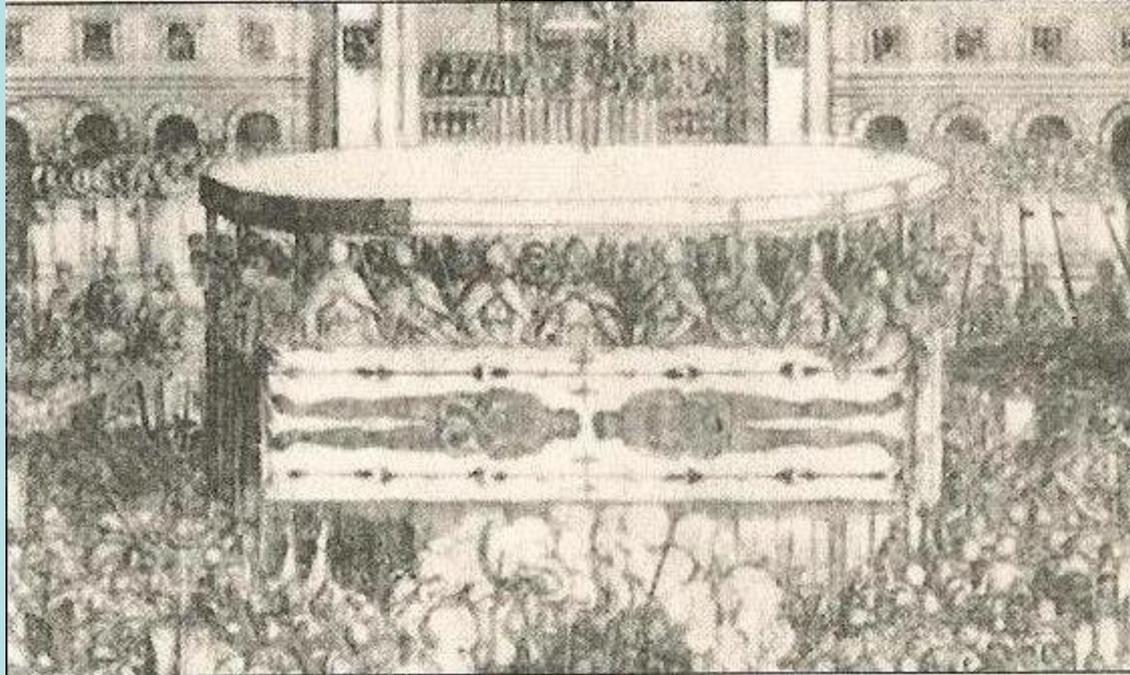
8: Ferita di lancia

La sepoltura



83. *La Sepoltura* (Claudia Bellini)

Ostensioni



8. Stampa del XVII secolo - Ostensione manuale della Sindone

Ostensioni

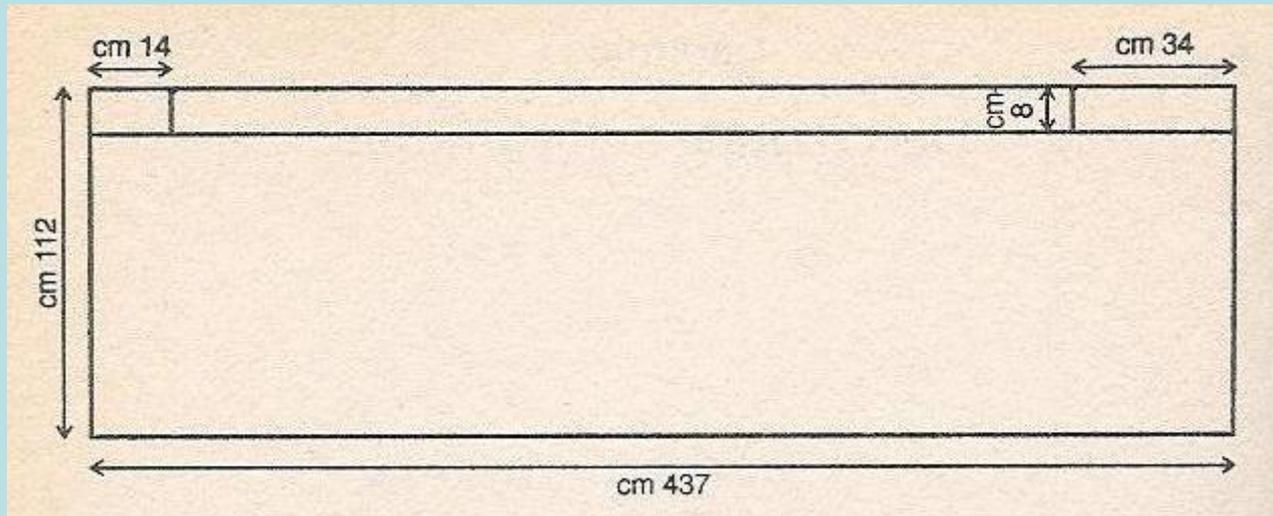


9. 1898: *Ostensione manuale della Sindone (Immagine Chessa)*

La Sindone e La Scienza

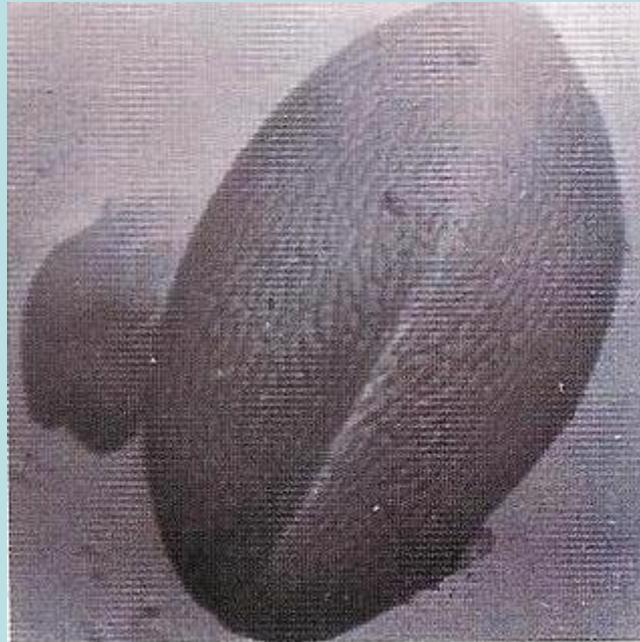


Le misure della Sacra Sindone



Indagine sui pollini

Max Frei Sulzer (Criminologo Svizzero)



Il Radiocarbonio C14

- Nel 1988 prelevato campione in alto a sinistra
- Campione diviso in tre parti dato a tre laboratori diversi (Oxford-Tucson-Zurigo)
- Il risultato, in contrasto con le altre prove, data il tessuto tra il 1260 ed il 1390
- Prudenza dei Sindonologi e della Chiesa

Contestazioni alla prova Carbonio

- Successivamente studiosi moscoviti hanno provato che un “bagno termico” falsa ringiovanendo l’oggetto (1532 Incendio)
- . Esiste inquinamento biologico dovuto alle varie “Ostensioni” e “Riparazioni”
- . Presenza di microrganismi vivi

Le monete sugli occhi



L'impronta nell'orbita destra del volto della Sindone e la monetina di Ponzio Pilato che l'ha impressa [Moroni].



Segni di Scrittura

Pazientissime tecniche di intensificazione hanno fatto coagulare questi “fantasmi” in segni leggibili sulla sinistra del viso: una NN, qualcosa come una A, poi una Z, ancora una A, poi una P, poi qualcosa che somiglia a una E o forse una H, un frammento di NN, forse il cerchio di una O, una Σ.

Assemblando queste lettere, si ricostruisce:

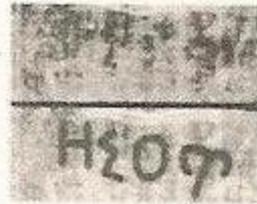
NNAZAPE(H)NOΣ



85. *Recupero di tracce sommerse di scrittura con trattamento computerizzato: “NNAZAPE(H)NOΣ” (A. Marion e A.L. Courage, Institut d'Optique d'Orsay, Paris) Nouvelles decouvertes sur le Suaire de Turin, Albin Michel ed. Paris 1997*

Segni di scrittura

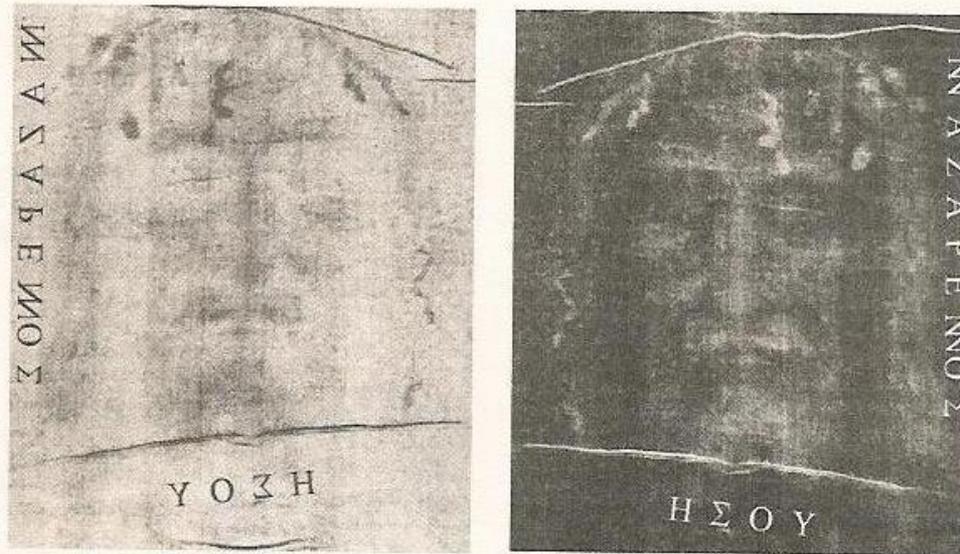
Sotto il mento affiorano altre tracce grafiche; secondo i paleografi sono caratteri greci: una H, una Σ, una O debolissima, una Υ. È ΙΗΣΟΥΥ, Jeshua in ebraico, che i latini dicono Jesus?



86. "ΙΗΣΟΥΥ" *Id. come immagine 85: A. Marion e A.L. Courage*
Op. citata

Il nome sulla Sindone

Tutto ciò propone l'evidenza archeologica che, sul Telo coprente il cadavere, l'Autorità romana ne certificò l'identità, la sentenza di morte, l'esecuzione avvenuta.



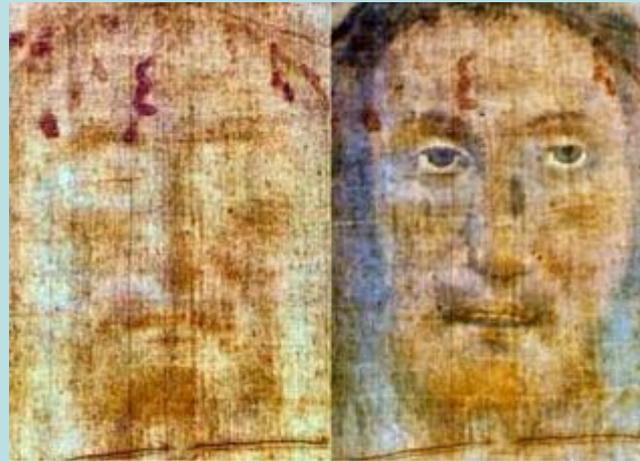
87. Schematizzazione ricostruttiva dei caratteri rovesciati affioranti dal retro del Telo sulla foto positiva e loro coerente leggibilità sulla foto negativa, a dimostrazione del processo di scrittura sul Telo coprente il cadavere, ricostruiti archeologicamente (M.G. Siliato)

Come si e' formata l'immagine

- Secondo la scienza l'immagine può essersi formata
 - Per contatto con il corpo
 - Per evaporazione degli unguenti e del sudore
 - Per radiazione (ipotesi soprannaturale)
- . In laboratorio non si è ancora riusciti a formare un'immagine simile.

La Sindone e la Veronica

Gruppo Sanguigno AB

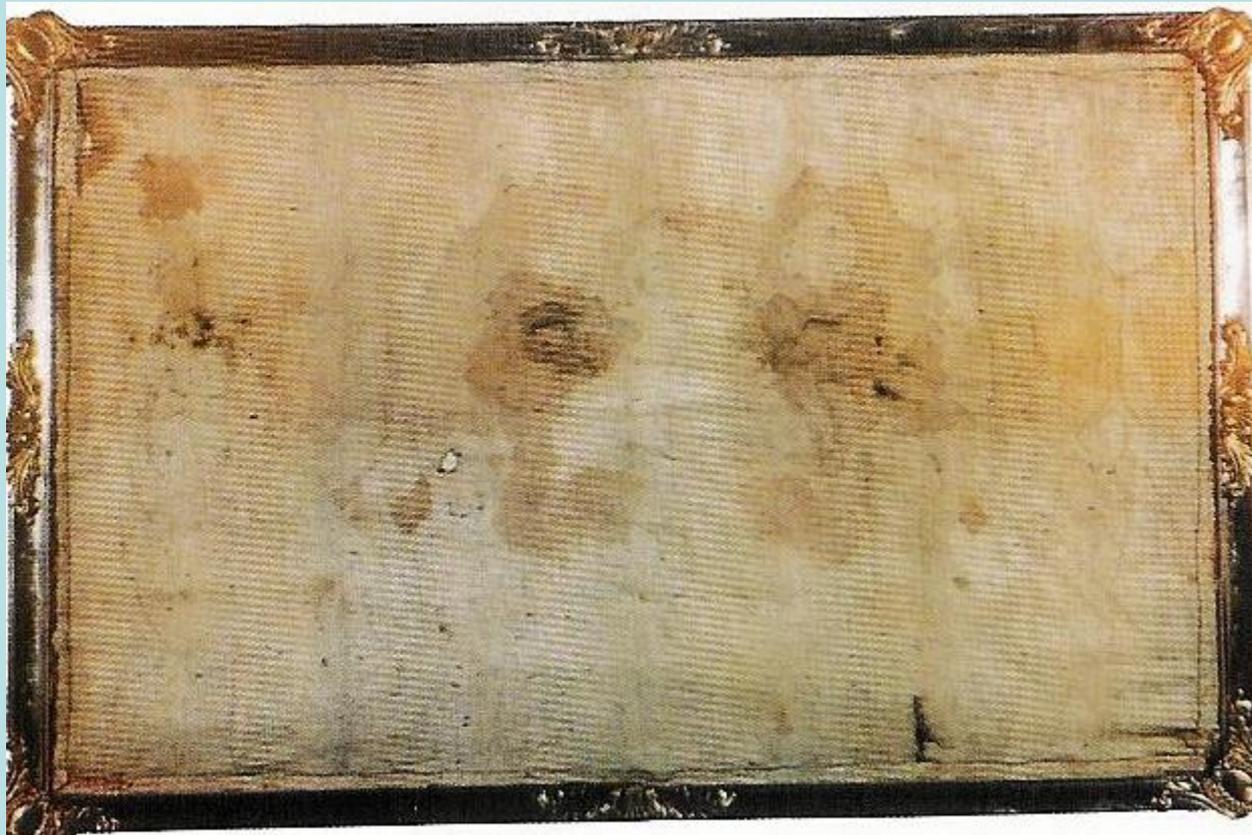


Il fazzoletto di Manoppello Gruppo Sanguigno AB



Il Sudario di Oviedo

Gruppo Sanguigno AB



Umberto II (Morto 1983)
lascia la Sacra Sindone alla Chiesa Cattolica



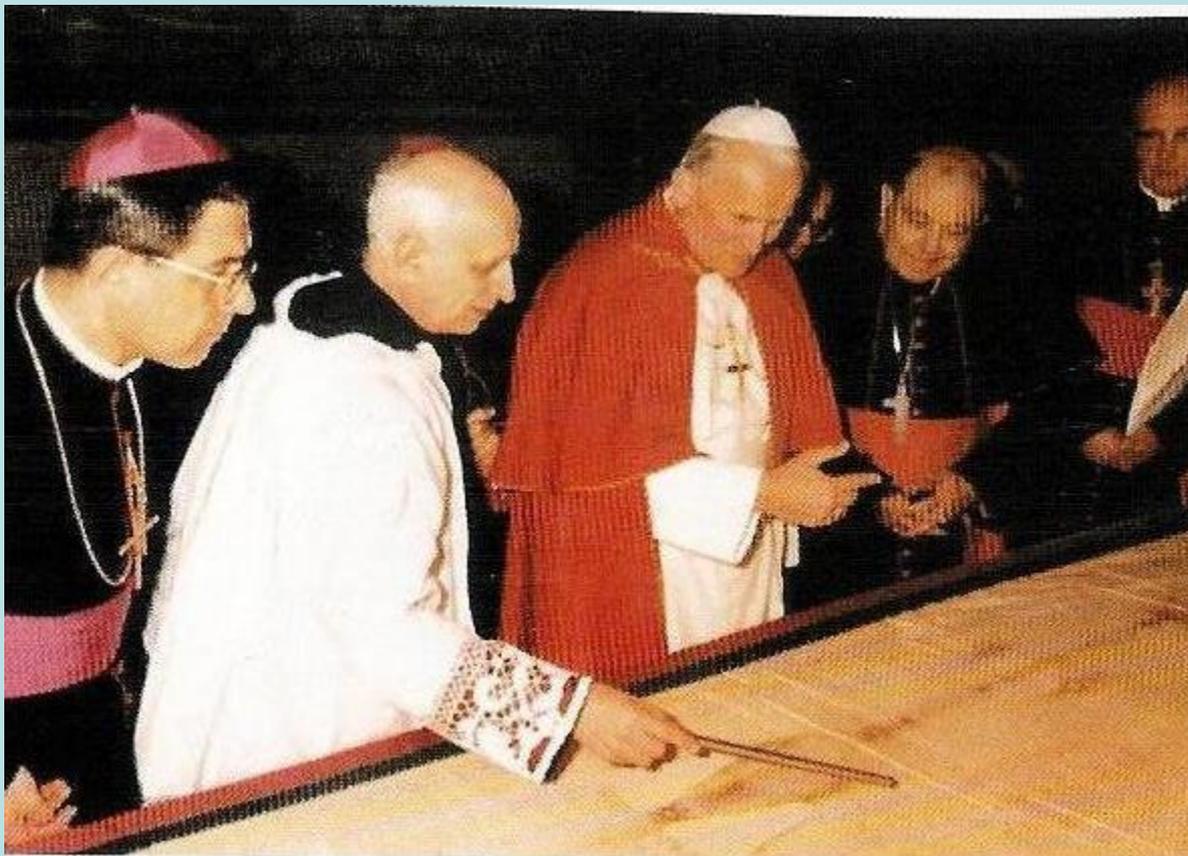
La Sacra Sindone e la Chiesa

- La Chiesa ha sempre usato prudenza sulla veridicità della Sindone quale sudario di Cristo
- Nel 1390 Papa Clemente VII autorizza le Ostensioni
- Nel 1506 Giulio II indice la festa della Sindone il 4 maggio
- Nel 1513 San Francesco di Sales Venera la Sindone

La Sacra Sindone e la Chiesa

- Nel 1578 San Carlo Borromeo
- Nel 1694 Beato Sebastiano Valfrè
- Nel 1804 e 1815 Papa Pio VII
- Nel 1980 Papa Giovanni Paolo II
- Nel 1983 La Chiesa Cattolica accetta il lascito testamentario di Umberto II
- La Chiesa Cattolica ha nominato un Custode della Sacra Sindone in Torino

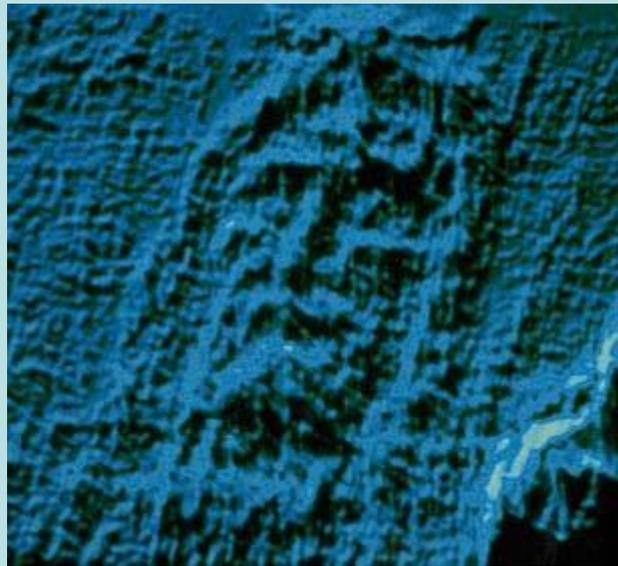
Giovanni Paolo II e la Sacra Sindone



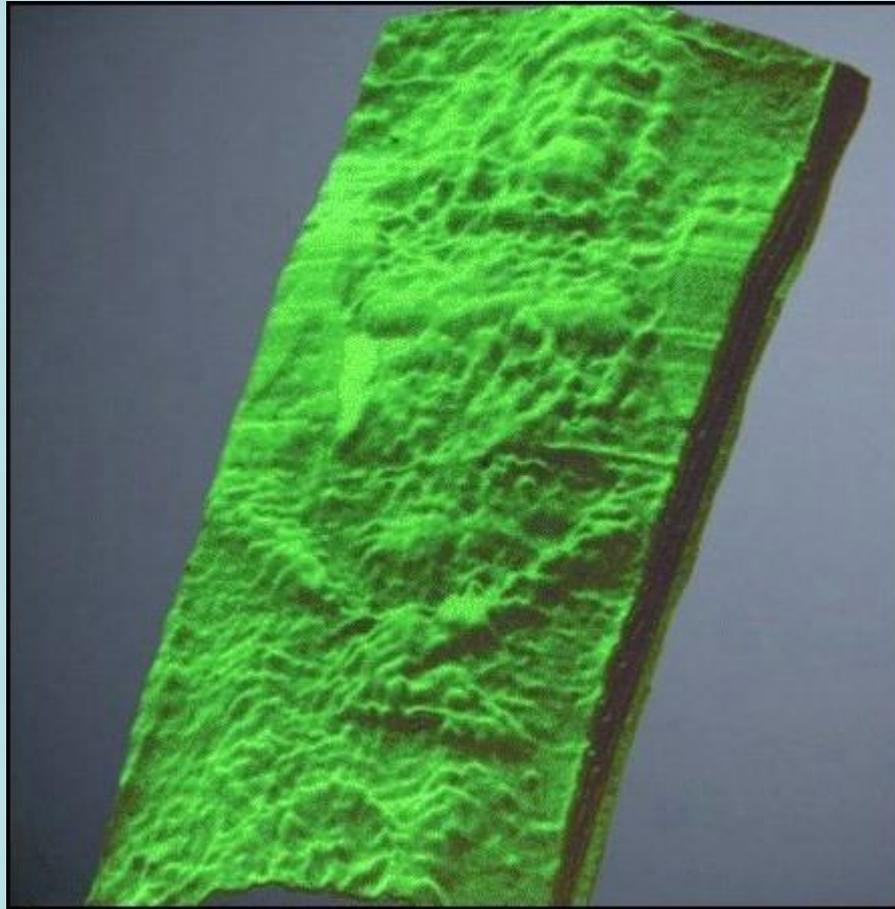
Sindone Tridimensionale



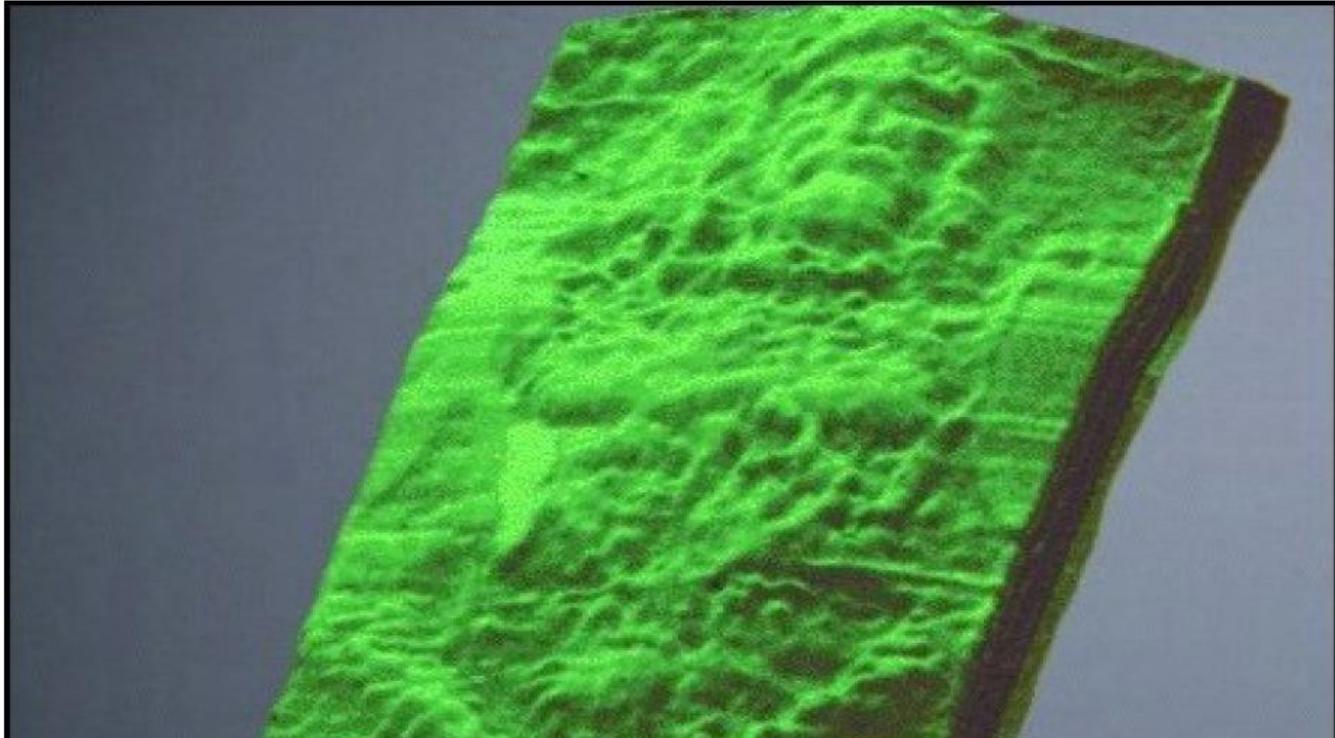
Volto Tridimensionale



Sindone Tridimensionale



ELABORAZIONE TRIDIMENSIONALE



Volto Sindonico Ripulito

